

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Politiche

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

Classe L-36:
Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

Sede delle attività didattiche:
Cagliari

Titolo rilasciato:
Laurea in Scienze Politiche

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE A.A. 2011- 2012

(completato il 14 marzo 2012,
condiviso dal CCdS il 20 marzo 2012)

Rapporto compilato da:

Nome e cognome	Qualifica	Recapito tel.	Posta elettronica
Gianluca Borzoni	Docente CdS, coordinatore GAV	0706753731	gborzoni@unica.it
Giacomo Biagioni	Docente CdS	0706753717	biagioni@unica.it
Christian Rossi	Docente CdS	0706753725	chrossi@unica.it
Isabella Sulis	Docente CdS	0706753543	isulis@unica.it
Silvia Murgia	Coordinatore Didattico Facoltà	0706753758	silviamurgia@unica.it
Anna Maria Nonne	Segreteria CdS	0706753734	nonne@unica.it
Riccardo Pinna	Rappresentante della Direzione per la Qualità di Ateneo	0706753703	riccardo.pinna@unica.it
Marco Paolucci	Rappresentante Studenti CCdS	3497871585	marco-paolucci@libero.it

Indice del Rapporto di Autovalutazione

Documentazione generale	pag. 3
AREA A – Fabbisogni e Obiettivi	pag. 7
AREA B – Percorso formativo	pag. 15
AREA C – Risorse	pag. 25
AREA D – Monitoraggio	pag. 41
AREA E – Sistema di gestione	pag. 56

Documentazione generale

L'Ateneo di Cagliari si dà come missione fondamentale quello di essere sede primaria dell'elaborazione e della diffusione del sapere, di concorrere allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche, nonché di realizzare, nel confronto nazionale ed internazionale, qualità nella ricerca, nell'alta formazione e nei servizi al territorio, con l'utilizzo razionale delle risorse (<http://www.unica.it/pub/2/index.jsp?is=2&iso=756>).

La Facoltà di Scienze Politiche, istituita nel 1934 come corso di laurea nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza e divenuta autonoma nel 1970, ha come propria *mission* una formazione allo stesso tempo accurata ed interdisciplinare, di respiro internazionale ma sensibile alle esigenze del territorio (<http://spol.unica.it/spol/>).

Organico della Facoltà di Scienze politiche

1. Professori di I fascia

Nome	SSD	Dipartimento
ANCORA Felice	IUS/09	Scienze sociali e delle istituzioni*
BOTTAZZI Gianfranco	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni**
CARDIA Mariarosa	SPS/03	Scienze sociali e delle istituzioni***
LODDE Sergio	SECS-/02	Scienze sociali e delle istituzioni**
LOY Giampaolo	IUS/07	Scienze sociali e delle istituzioni****
MANDICH Giuliana	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni**
MELONI Benedetto	SPS/10	Scienze sociali e delle istituzioni**
NICCOLAI Silvia	IUS/08	Scienze sociali e delle istituzioni*
NOVELLI Cecilia	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
PACI Raffaele	SECS-/06	Scienze economiche e aziendali**
PIRAS Paola	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni*
SAIU Liliana	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni***
SCHIVARDI Fabiano	SECS-/01	Scienze economiche e aziendali**
TEDESCO Nicola	SECS-S/05	Scienze sociali e delle istituzioni**

2. Professori di II fascia

Nome	SSD	Dipartimento
BALDUSSI Annamaria	SPS/14	Scienze sociali e delle istituzioni***
CARCANGIU Bianca Maria	SPS/13	Scienze sociali e delle istituzioni***
DEFFENU Andrea	IUS/08	Scienze sociali e delle istituzioni*
MANDUCHI Patrizia	L-OR/10	Scienze sociali e delle istituzioni***
MARROCU Emanuela	SECS-P/05	Scienze economiche e aziendali**
MERLIN Pierpaolo	M-STO/02	Scienze sociali e delle istituzioni***
PIRODDI Paola	IUS/14	Scienze sociali e delle istituzioni*
PORCU Mariano	SECS-S/05	Scienze sociali e delle istituzioni**
PUBUSA Francesca	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni***
SELIS Domenico	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
SISTU Giovanni	M-GGR/02	Scienze sociali e delle istituzioni**
STRAZZERA Elisabetta	SECS-P/01	Scienze sociali e delle istituzioni**
UGAS Anna Paola	IUS/01	Scienze sociali e delle istituzioni****
USAI Stefano	SECS-P/01	Scienze economiche e aziendali**
VENTURINO Fulvio	SPS/04	Storia, beni culturali e territorio***
ZURRU Marco Luciano	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni**

3. Ricercatori

Nome	SSD	Dipartimento
BALIA Silvia	SECS-P/06	Scienze economiche e aziendali**
BENUSSI Silvia	SPS/03	Scienze sociali e delle istituzioni***
BIAGIONI Giacomo	IUS/13	Scienze sociali e delle istituzioni*
BORZONI Gianluca	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni***
CATALDI Silvia	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni**
CERINA Fabio	SECS-P/02	Scienze economiche e aziendali**
COIS Ester	SPS/08	Scienze sociali e delle istituzioni**
FALCHI Federica ¹	SPS/02	Scienze sociali e delle istituzioni
DESSI' Ombretta	IUS/07	Scienze sociali e delle istituzioni****
DI LIBERTO Adriana	SECS-P/01	Scienze economiche e aziendali**
DI QUIRICO Roberto	SPS/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
ESU Aide	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni**
GIORDANO Michela	L-LIN/12	Filologia, letteratura, linguistica***
IORIO Monica	M-GGR/02	Scienze sociali e delle istituzioni**
IPPOLITO Francesca	IUS/14	Scienze economiche e aziendali*
MARONGIU Daniele	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni*
MELIS Nicola	SPS/13	Scienze sociali e delle istituzioni***
MURA Marina	M-PSI/05	Scienze sociali e delle istituzioni**
ONNIS Barbara	SPS/14	Scienze sociali e delle istituzioni***
PIRA Stefano	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
PRUNA Maria Letizia	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni**
RAU Filippo	IUS/12	Scienze sociali e delle istituzioni*
ROSSI Christian	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni***
SANNA Elisabetta	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni*
SULIS Isabella	SECS-S/01	Scienze sociali e delle istituzioni**

* Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di diritto pubblico e studi sociali

** Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di ricerche economiche e sociali

*** Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento storico-politico internazionale dell'età moderna e contemporanea

**** Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di scienze giuridiche e forensi

***** Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di scienze economiche e commerciali

CdS triennali:

- Amministrazione e organizzazione: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 103; immatricolati nel 2010: 124; immatricolati nel 2011: 146*.

- Scienze politiche: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 231; immatricolati nel 2010: 296; immatricolati nel 2011: 301*.

CdS magistrali:

- Scienze dell'amministrazione: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 62; immatricolati nel 2010: 87; immatricolati nel 2011: 80*.

- Governance e sistema globale: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 77; immatricolati nel 2010: 77; immatricolati nel 2011: 64*.

- Politiche società territorio (istituito a partire dall'a.a. 2010-2011): lezioni in presenza; immatricolati nel 2010: 16; immatricolati nel 2011: 22*.

*Dati estratti dal sistema ESSE3 in data 15/03/2012

Per quanto concerne lo specifico del CdL in Scienze Politiche, il Corso di Studio si colloca in un contesto generale, quale quello sardo, caratterizzato da un generale basso tasso di scolarizzazione terziaria (http://www3.istat.it/dati/catalogo/20110523_00/grafici/5_4.html),

¹ In servizio dal 28 dicembre 2011

che si accompagna ad una radicata crisi economica, con pesanti ricadute in termini di forte tasso di disoccupazione, specie femminile. Su questi temi, cfr.:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/491?&s=190011&v=2&c=1489&t=1;>

crenos.unica.it/crenosterritorio/mod/resource/view.php?id=572;

[http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/4FF260F8-5BBC-4D5D-8CF4-](http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/4FF260F8-5BBC-4D5D-8CF4-98616A4F8D65/0/CS_Donneemercatodellavorodatistatistici.pdf)

[98616A4F8D65/0/CS_Donneemercatodellavorodatistatistici.pdf.](http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/4FF260F8-5BBC-4D5D-8CF4-98616A4F8D65/0/CS_Donneemercatodellavorodatistatistici.pdf)

Nell'ambito di una simile realtà, il CdL rappresenta una possibile risposta di tipo formativo, sulla base di percorsi multidisciplinari finalizzati all'accesso con mansioni di medio livello ad una vasta gamma di professioni e di carriere in diversi ambiti, conformemente all'orientamento prescelto. In particolare, i laureati nell'orientamento politico-internazionale potranno accedere a professioni impiegate e giornalistiche in organismi ed imprese a vocazione internazionale, servizi di relazioni con l'esterno e uffici stampa, organizzazioni internazionali governative e non governative, imprese ed organizzazioni private che operino su scala internazionale. I laureati nell'orientamento politico-sociale costituiranno il naturale bacino di riferimento per le organizzazioni della società civile correlate al volontariato e al non profit, associazioni di categoria, servizi collegati alla stampa specialmente in relazione a tematiche politiche e sociali, nel settore della ricerca sociale e di mercato.

Il confronto con le parti sociali ha confermato l'interesse di ampi settori produttivi e della società civile nei confronti del Corso di Studio (si veda in proposito la sintesi della consultazione con le parti interessate (*infra*), ed altresì la Documentazione A1).

Pertanto, anche a prezzo di riduzioni nel piano complessivo dell'offerta, ad oggi il CdL scaturito dalla revisione dei percorsi relativi all'ordinamento ex DM 270/2004 ai sensi del DM 16 marzo 2007, art. 1 – revisione effettuata nel corso del 2009-2010 – presenta un piano didattico coerente con le direttive ministeriali e sostenibile in termini di utilizzo del personale docente, di supporto e tecnico-amministrativo. In rapporto alla popolazione studentesca presente, gli spazi fisici manifestano alcune criticità (su cui si veda C2) specie al primo anno, ma le infrastrutture risultano attrezzate in maniera coerente con un corso di qualità, in virtù di una politica di accorti potenziamenti degli apparati tecnici e bibliografici invalsa negli ultimi anni (cfr. ad esempio il verbale CdF 14.06.2011).

Relativamente al Rapporto di Autovalutazione, il GAV del CdS in Scienze Politiche, con opportuni aggiustamenti nella sua composizione, ha maturato una significativa esperienza pluriennale nella sua compilazione: oggi la maggior parte dei docenti e del personale coinvolti risultano autovalutatori formati ed altri presentano significative esperienze nel campo, ed altresì nei confronti degli studenti sono state poste in essere misure di coinvolgimento avanzate che hanno riscosso notevole attenzione

([http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio del 14 dicembre 2010.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio%20del%2014%20dicembre%202010.pdf);

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio 22-2-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio%2022-2-2011.pdf)). Anche a livello globale, il processo è stato accompagnato da una crescente sensibilità da parte del restante personale sul tema della qualità; si vedano i verbali on-line:

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio del 14 dicembre 2010.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio%20del%2014%20dicembre%202010.pdf);

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio 22-2-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio%2022-2-2011.pdf);

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio 22-2-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio%2022-2-2011.pdf);

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio 22-2-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio%2022-2-2011.pdf); da ultimo, si veda il verbale del CCdS del 13 marzo 2012, depositato presso la presidenza del CCdS).

Riguardo al presente a.a. 2011-2012, la novità di maggior spessore è stata rappresentata dall'utilizzo della nuova versione del *Modello CRUI per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari*, sulla base della revisione 2011 (Rev.1 - SQ). A riprova dell'attenzione verso la qualità, nel corso del 2011 i membri del GAV Borzoni e Rossi (autovalutatori formati), il Coordinatore Didattico di Facoltà S. Murgia e il Rappresentante del Centro Qualità presso la Facoltà, R. Pinna, hanno svolto appositi corsi e incontri di formazione per l'utilizzo del modello rivisto (29 settembre-1 ottobre 2011; 4 novembre 2011; 20-21 gennaio 2012).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le motivazioni presentate per la definizione del Corso di Studio in Scienze Politiche ai sensi del DM 270/2004 sono state considerate adeguate. In particolare: la denominazione del corso di studio rispetta i parametri della chiarezza e comprensibilità favorendo la mobilità e non richiamandosi a parole chiave di classi diverse. Il CdL, che prevede un primo anno di corso comune e, successivamente, si articola secondo tre differenti orientamenti, è descritto in

maniera adeguata con l'esplicitazione delle motivazioni sulle scelte adottate per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti. Non sono state osservate parafrasi di obiettivi formativi qualificanti della classe. In riferimento a ciascun orientamento è stato esplicitato l'obiettivo formativo specifico; si riscontra coerenza tra l'articolazione disciplinare definita negli orientamenti e i dichiarati obiettivi formativi specifici. Vengono utilizzati in maniera appropriata i descrittori di Dublino e sono adeguate le descrizioni dei requisiti per l'accesso e delle caratteristiche della prova finale. Viene motivata adeguatamente la scelta di inserire tra le attività affini o integrative insegnamenti già presenti tra le materie di base e caratterizzanti. È adeguata ed articolata secondo i diversi profili proposti la descrizione degli sbocchi occupazionali. La docenza disponibile appare adeguata sulla base delle dichiarazioni del Preside, come anche le risorse strutturali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

All'atto dell'originaria istituzione le parti sociali sono state invitate a discutere la nuova proposta di offerta formativa del Corso di laurea di Scienze Politiche nella riunione tenuta il giorno 12 ottobre 2007. Sono stati invitati i rappresentanti locali delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni datoriali, delle amministrazioni pubbliche, del terzo settore e della cooperazione.

Tutti gli intervenuti hanno espresso parere pienamente favorevole sulla proposta di attivazione del CdL di Scienze Politiche elaborata ai sensi del DM 270/2004, apprezzando sia gli obiettivi formativi comuni che la sua articolazione in diversi orientamenti. In particolare le parti interessate hanno ritenuta valida la acquisizione da parte del laureato in Scienze Politiche di una pluralità di strumenti conoscitivi in diversi ambiti disciplinari ed anche una duttilità mentale e una capacità di adattamento che appaiono fondamentali ai fini degli sbocchi lavorativi.

Oggi, in fase di rimodulazione, le parti interessate sono state riunite in data 5 novembre 2009. Sono stati invitati i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni imprenditoriali, del mondo bancario, della Camera di Commercio e del BIC Sardegna. Nel corso di un'ampia discussione i partecipanti hanno ribadito l'apprezzamento sul Corso di Laurea, sugli obiettivi e sui contenuti formativi. Hanno apprezzato particolarmente la multidisciplinarietà del percorso, gli interventi per la riduzione degli abbandoni e l'apertura alle relazioni esterne. Hanno altresì sottolineato l'importanza di individuare figure professionali e di implementare percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro. Dalle esperienze personali di tutti i componenti del Comitato di Indirizzo è emersa la necessità che i laureati di primo livello acquisiscano competenze di base in ambito relazionale e comunicativo.

Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F: 455

Tasse e contributi universitari: <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=741>

AREA A Fabbisogni e Obiettivi

Requisito per la qualità A1 Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Documentazione A1

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate.

A livello istituzionale, la consultazione avviene attraverso le riunioni del Comitato di Indirizzo. Oltre al Comitato di Indirizzo di Facoltà (<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=294>), che insieme al Preside della Facoltà ricomprende rappresentanze di Banca di Sassari, BIC Sardegna, Camera di Commercio di Cagliari, INPS e Regione Autonoma della Sardegna, esiste un CI di CdL, costituito sulla base delle relative *Linee Guida* del Centro Qualità dell'Università di Cagliari (http://wiki.unica.it/fileadmin/user_upload/Documenti/Documenti COA/Linee Guida CI.pdf), che mira ad una consultazione più specifica in relazione a problemi ed esigenze del corso: tra i suoi componenti, oltre a tre docenti strutturati, vi sono rappresentanze istituzionali (Prefettura, Camera di Commercio e Regione Sardegna) e del mondo delle imprese (Open Med: <http://www.open-med.eu/portal/>).

Per il CI del CdL si veda <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1596>.

Modalità e tempi della consultazione

A livello di struttura, il Comitato di Indirizzo della Facoltà si è riunito il 5 novembre 2009 e il 3 dicembre 2011, come risulta dai relativi verbali, depositati presso la Presidenza della Facoltà.

Per quanto concerne lo specifico del CdL, le consultazioni con le parti sociali hanno sperimentato una fase di rallentamento in occasione delle ripetute modificazioni intervenute negli ordinamenti universitari. Pertanto, dopo la riunione del CI effettuata il 15 giugno 2010, solo recentemente è ripresa la pratica di incontri che saranno nuovamente regolarizzati. L'ultimo incontro, datato 21 febbraio 2012, ha principalmente inteso riavviare i compiti che il CI è chiamato a espletare e a perfezionare il coinvolgimento delle parti interessate, anche relativamente alla formalizzazione dei processi (ad es.: stipulazione di accordi per tirocini e simili). Si veda verbale CI 21.02.2012.

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Quanto ai fabbisogni formativi, i componenti del CI sono al momento impegnati nello studio e valutazione dei percorsi presenti, al fine di giungere preparati all'appuntamento con la futura attività di manutenzione dell'offerta formativa. I partecipanti al CI hanno, da parte loro, ribadito la congruità del percorso formativo in Scienze Politiche per i propri settori di competenza (commercio, uffici e agenzie regionali per la pianificazione economia e lo sviluppo locale, funzionari prefettizi) e manifestato interesse a ricevere ulteriori laureandi e laureati da inserire in qualità di stagisti (Si veda verbale CI 21.02.2012).

Valutazione A1

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
- delle modalità e dei tempi della consultazione;

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

- Organizzazioni rappresentative coinvolte qualificate ed adeguate

- Rimessa a regime del processo tramite regolarizzazione della consultazione
- Avvio procedure per attivazione collaborazioni e tirocini

Aree da Migliorare

- Maggiore coinvolgimento imprese settore privato
- Necessità di completamento del processo di formalizzazione degli accordi per tirocini e stage
- Attesa per esiti analisi dettagliata percorsi formativi ai fini consultivi connessi con la revisione dei piani di studio

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Notevole risulta la qualificazione professionale delle parti coinvolte nella consultazione e l'interesse dalle stesse denotato in rapporto ai percorsi formativi del CdS. Dopo un momento di interruzione, è ripresa sotto i migliori auspici la collaborazione tra le parti, ma mancano ancora il perfezionamento formale di accordi informali e la verifica (di medio-lungo periodo) delle ricadute concrete a livello occupazionale.

Requisito per la qualità A2 Obiettivi formativi specifici

Documentazione A2

Obiettivi formativi specifici

Premesso che, in termini di obiettivi qualificanti della classe L-36, i laureati nei CdL ricompresi devono possedere:

- a) conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, caratterizzate da una formazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne;
- b) conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse;
- c) adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, specie nelle discipline giuridiche, che consenta un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato;

al fine del conseguimento degli sbocchi occupazionali previsti dai CdL (in questo caso in diversi ambiti: imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore), i *curricula* dei Corsi di laurea della classe devono conseguentemente ricomprendere

- i) attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico e storico;
- ii) discipline caratterizzanti finalizzate ad obiettivi formativi specifici o a particolari profili del mercato del lavoro, pur garantendo l'interdisciplinarietà della formazione;
- iii) nel caso di curricula di CdL finalizzati alla formazione con prevalenza politico-internazionale, tra le attività formative di base e caratterizzanti, quelle che forniscano nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti interdisciplinari;
- iv) la conoscenza, oltre all'italiano, in forma scritta e orale, di almeno due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea;
- v) in relazione a specifici obiettivi di formazione, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Ciò posto, riguardo agli obiettivi formativi specifici del presente CdL in Scienze Politiche, il conseguimento degli stessi coincide con l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione (anche applicata) di cui ai descrittori di Dublino I e II ed è agevolato dal carattere marcatamente interdisciplinare degli insegnamenti previsti. Tale carattere consegna infatti al laureato non solamente pluralità di strumenti conoscitivi ma anche una duttilità mentale e una capacità di

adattamento che appaiono fondamentali ai fini degli sbocchi lavorativi. La promozione di attività seminari, il rilievo impresso alle lingue straniere e il forte incoraggiamento al compimento di una parte del percorso di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus-Socrates, delle borse Globus (sedi: Cina, Brasile, Senegal), dei tirocini (Erasmus placement, Mae-Crui, Unioncamere ecc. nonché gli stage formativi nell'ambito del programma regionale Master and Back) contribuiscono infine ad ottimizzare nel laureato autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere, in linea con i Descrittori di Dublino III, IV e V.

Nel dettaglio, il corso prevede i primi due anni in comune durante i quali vengono impartiti insegnamenti di base propri delle Scienze Politiche; in particolare Statistica, Economia Politica, Storia Contemporanea, Storia Moderna, Istituzioni di Diritto Pubblico, Diritto Privato, Diritto dell'Unione Europea, Sociologia, Politica economica, Storia delle dottrine politiche, Storia delle istituzioni politiche, Scienza politica. Tali insegnamenti forniscono sia la preparazione di base interdisciplinare propria delle Scienze Politiche, sia il livello di conoscenze adeguato a una scelta consapevole del percorso successivo e all'efficace utilizzo/spesa di esso. A tali insegnamenti si aggiunge quello della Lingua Inglese quale fondamento delle abilità linguistiche richieste e contemplate dal CdL.

A partire dal terzo anno, il corso si articola in due orientamenti, che rispondono agli obiettivi formativi specifici sotto esplicitati e appaiono finalizzati a rispondere al crescente grado di specializzazione e professionalizzazione richiesto dal mondo del lavoro.

Orientamento politico-internazionale:

L'orientamento politico-internazionale intende formare un laureato in grado di inserirsi negli ambiti lavorativi delle organizzazioni che operano nell'ambito internazionale. In particolare, ci si pone l'obiettivo della preparazione dei giovani interessati a sbocchi in carriere, professioni ed impieghi di medio livello che richiedano conoscenze del sistema di relazioni internazionali ed il cui espletamento sia sostenuto da un approccio interculturale, presso organizzazioni della società civile correlate al volontariato e al non profit, servizi di relazioni con l'esterno e uffici stampa, organizzazioni internazionali governative e non governative, imprese ed organizzazioni private che operino su scala internazionale e comunitaria, servizi collegati alla stampa specialmente in relazione a tematiche politico-culturali di ambito internazionale, transnazionale e comunitario. Pertanto, il percorso formativo specifico dello studente in questo orientamento viene costruito privilegiando tra le discipline caratterizzanti previste nella Classe 36 quelle materie che sviluppano maggiormente l'elemento internazionale dal punto di vista storico-politologico (Storia delle relazioni internazionali) e giuridico (Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea). In virtù dell'importanza e della diffusione della Lingua Inglese quale lingua veicolare delle relazioni internazionali, vengono attribuiti alla Lingua Inglese 9 CFU. Inoltre, viene inserita la conoscenza di una ulteriore Lingua straniera con l'estensione della gamma delle scelte, oltre alle lingue europee, alle lingue araba e cinese. Vengono inoltre valorizzate le materie di settori affini di vocazione prettamente internazionalistica quali Storia e Istituzioni dell'Africa, Storia e Istituzioni dell'Asia. Tale valorizzazione mira a massimizzare le conoscenze e le competenze utili ad affrontare situazioni complesse quali sono quelle riferibili ai processi di globalizzazione nei loro aspetti politico-economici e culturali. Lo studente sarà incoraggiato a partecipare ai programmi di studio, borse e tirocini all'estero.

Orientamento politico-sociale:

L'orientamento politico-sociale, all'interno della formazione interdisciplinare tipica del corso della classe di Scienze Politiche, assicurata dalle materie di base del biennio comune, intende approfondire gli strumenti teorici e metodologici delle discipline sociali che consentono di analizzare gruppi umani (organizzazioni, comunità territoriali) sistemi e processi sociali al fine di individuarne meccanismi di funzionamento, criticità, dinamiche di mutamento al fine di migliorarne la governance. Pertanto, il percorso formativo specifico dello studente con orientamento politico-sociale privilegia tra le discipline caratterizzanti previste nella Classe 36 quelle materie che sviluppano maggiormente l'analisi delle moderne società complesse nel campo dei processi politici (Scienza Politica), dei processi economici e del mercato del lavoro (Sociologia dell'economia e del lavoro). Particolare attenzione sarà data all'acquisizione della strumentazione metodologica e tecnica per la costruzione, la lettura e l'interpretazione di indicatori empirici di tipo qualitativo e quantitativo. Queste conoscenze teoriche e metodologiche saranno rafforzate con l'inserimento tra le discipline affini e integrative di materie quali la geografia dello sviluppo e la sociologia del territorio. Le conoscenze acquisite serviranno a sviluppare nel laureato in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, una serie di capacità fondamentali per la

governance dei meccanismi e dei processi sociali. In particolare: la capacità di diffondere valori, schemi cognitivi e modelli di intervento funzionali ad instaurare e sostenere la cooperazione; la capacità di accompagnare i processi di innovazione sociale e tecnologica; la capacità di cooperare alla progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, la capacità di attivare e monitorare le politiche sociali, la capacità di legare saperi diversi, scientifici e umanistici, teorici e pratici; la capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere. Tali capacità saranno sviluppate attraverso percorsi trasversali all'interno delle diverse discipline e rafforzate da laboratori tematici e stage formativi. Attraverso esercitazioni interne ai corsi e laboratori verrà sviluppata la capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro e le capacità comunicative, indispensabili per muoversi con competenza nelle istituzioni pubbliche e private. Il laureato in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, dovrà possedere inoltre una buona conoscenza di una seconda lingua straniera oltre all'inglese, e competenze informatiche di base. Il profilo professionalizzante che corrisponde agli obiettivi specifici del corso è finalizzato a sbocchi in carriere, professioni ed impieghi di medio livello (nelle organizzazioni pubbliche e private, nel terzo settore, nelle Ong, nelle associazioni di categoria) che richiedano un profilo di esperto nella conoscenza della strumentazione metodologica e teorica in grado di descrivere gli scenari sociali necessari all'azione amministrativa, nella progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, e nella progettazione e l'attivazione di politiche sociali, nell'accompagnamento di iniziative volte alla cooperazione culturale e interculturale con il pieno coinvolgimento delle popolazioni interessate.

Valutazione A2

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

- obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con *mission* Ateneo di Cagliari;
- obiettivi formativi coerenti con classe L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- obiettivi formativi coerenti con la prosecuzione degli studi (in particolare nella classe LM-52 e nei master collegati)
- obiettivi formativi coerenti con fabbisogni mondo del lavoro

Aree da Migliorare

- nell'ambito di obiettivi coerenti con richieste mondo del lavoro, risulta avvertita e codificata (cfr verbali incontri CI di cui al punto A1) necessità di ulteriori occasioni di incontri formativi CdL-MdL

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli obiettivi formativi specifici risultano adeguati ad un CdS di qualità della classe L-36 con una peculiare attenzione verso le specificità del territorio ed una chiara vocazione all'internazionalizzazione, che possono risultare premianti in termini occupazionali.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Documentazione A3

Sbocchi professionali e occupazionali

Come specificato nei Decreti sulle Classi (art. 3, comma 7), la formazione prevista pone il laureato in Scienze Politiche in grado di accedere con mansioni di medio livello ad una vasta gamma di professioni e di carriere in diversi ambiti, conformemente all'orientamento prescelto. In particolare, i laureati nell'orientamento politico-internazionale potranno accedere a professioni impiegate e giornalistiche in organismi ed imprese a vocazione internazionale, servizi di relazioni con l'esterno e uffici stampa, organizzazioni internazionali governative e non governative, imprese ed organizzazioni private che operino su scala internazionale. I laureati nell'orientamento politico-sociale costituiranno il naturale bacino di riferimento per le

organizzazioni della società civile correlate al volontariato e al non profit, associazioni di categoria, servizi collegati alla stampa specialmente in relazione a tematiche politiche e sociali, nel settore della ricerca sociale e di mercato.

Nel dettaglio della classificazione Istat, il corso prepara alla professione di:

Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili;

Specialisti nei rapporti con il mercato;

Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza;

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione;

Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro.

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi

Naturale prosecuzione del corso di studi in Scienze Politiche è il CLM di classe LM-52 in Governance e Sistema Globale (accesso diretto, come risulta dai requisiti curricolari: <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1314>).

Altri sbocchi coerenti possono essere rinvenuti nella iscrizione a master di primo livello, specie indirizzati sui temi dell'analisi delle politiche pubbliche e per la preparazione di funzionari internazionali *junior*, dello sviluppo locale e della progettazione europea, (si veda ad esempio <http://www.unica.it/pub/7/show.jsp?id=9941&iso=20&is=7>).

Valutazione A3

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli obiettivi formativi specifici del CdS risultano globalmente coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali e con la prosecuzione degli studi nei percorsi specialistici previsti

Requisito per la qualità A4 Risultati di apprendimento attesi

Documentazione A4

Risultati di apprendimento attesi

Per quanto concerne i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7):

1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

a. Orientamento politico-internazionale

- Risultati attesi: al termine del percorso formativo i laureati in Scienze Politiche, orientamento politico-internazionale, saranno in possesso delle conoscenze fondamentali nel campo dei rapporti internazionali europei ed extraeuropei (Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale, Storia e istituzioni dell'Africa, Storia e istituzioni dell'Asia, Storia dei paesi dell'Islam, Politica internazionale nell'area mediterranea) e avranno una conoscenza linguistica di base (Lingua Inglese e una seconda lingua, a scelta, europea o extraeuropea) che consentirà loro di affrontare le sfide del mondo del lavoro o dell'eventuale prosecuzione negli studi.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la conoscenza e la capacità di comprensione verranno acquisite attraverso la frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso; in particolare, per le materie del biennio comune, i docenti saranno coadiuvati da tutori didattici che, con apposite esercitazioni e verifiche, sosterranno la capacità di comprensione e apprendimento degli studenti. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento saranno affrontate da ciascun docente durante l'orario di ricevimento. Al terzo anno potrà essere consigliato, soprattutto per le materie spiccatamente internazionalistiche, l'utilizzo di testi in lingua inglese.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; prove intermedie ed esami finali.

b. Orientamento politico-sociale

- Risultati attesi: alla fine del percorso formativo i laureati in Scienze Politiche orientamento politico-sociale, saranno in possesso delle conoscenze fondamentali nel campo dei processi politici (Scienza Politica), dei processi economici e del mercato del lavoro (Sociologia dell'economia e del lavoro), delle dinamiche territoriali (Sociologia del territorio, Geografia dello sviluppo). Avranno inoltre acquisito la strumentazione metodologica e tecnica per la costruzione, la lettura e l'interpretazione di indicatori empirici di tipo qualitativo e quantitativo.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la conoscenza e la capacità di comprensione verranno acquisite attraverso la frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso; per le materie statistico-metodologiche l'acquisizione della capacità di comprensione verrà favorita dalle esercitazioni che si svolgeranno con l'ausilio dei tutor d'aula.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; prove intermedie ed esami finali.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

a. Orientamento politico-internazionale

- Risultati attesi: i laureati saranno in grado di dimostrare un approccio professionale e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi tipici in relazione alle tematiche proprie delle relazioni internazionali europee ed extraeuropee.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la maggior parte degli insegnamenti del CdL privilegiano gli aspetti applicativi delle discipline trattate per concorrere alla creazione di un profilo professionalizzante. Alcuni insegnamenti (Statistica e le Lingue straniere) prevedono lo svolgimento di attività di laboratorio. Gli studenti saranno messi in condizione, durante il corso di studi, di applicare le conoscenze acquisite in relazione alle problematiche tipiche relative al profilo corrispondente agli obiettivi specifici del corso.

- Verifica: valutazione dei saggi, prove intermedie ed esami finali.

b. Orientamento politico-sociale

- Risultati attesi: gli studenti saranno messi in grado di organizzare e analizzare i dati sociologici e di interpretarli alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite; grazie al continuo riferimento a casi-studio e all'attualità politico-sociale. Essi saranno capaci, inoltre, di applicare le proprie conoscenze in attività e progetti concreti nel sostegno alla cooperazione, accompagnamento dei processi di innovazione sociale e tecnologica; di progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, di attivare e monitorare le politiche sociali.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la maggior parte degli insegnamenti del CdL privilegiano gli aspetti applicativi delle discipline trattate per concorrere alla creazione di un profilo professionalizzante. A questo fine, molte attività nel campo metodologico e statistico verranno condotte in laboratorio. Saranno sviluppati percorsi trasversali all'interno delle diverse discipline e laboratori e stage dal corso di laurea.

- Verifica: valutazione dei saggi, prove intermedie ed esami finali.

3. Autonomia di giudizio (*making judgements*)

a. Orientamento politico-internazionale

- Risultati attesi: gli studenti saranno in grado di sviluppare un'autonoma capacità di giudizio nella comprensione dei problemi connessi con lo studio dei fenomeni propri della politica internazionale sia a livello europeo sia extraeuropeo. Saranno, in grado di formare un giudizio indipendente e critico sulle possibili soluzioni delle maggiori crisi internazionali e sulle sfide tipiche di un mondo ormai globalizzato.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: lezioni, esercitazioni in laboratorio, lavoro individuale o di gruppo per la preparazione di elaborati scritti.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; valutazione degli elaborati, prove intermedie ed esami finali.

b. Orientamento politico-sociale

- Risultati attesi: gli studenti saranno in grado di sviluppare una capacità autonoma di lettura dei dati sociali, la capacità di risolvere problemi sulla base dei modelli operativi di riferimento; la capacità di riflettere sulle proprie modalità di intervento, coglierne le implicazioni e conseguenze e valutarle secondo un principio di responsabilità.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: lezioni, esercitazioni in laboratorio (soprattutto

per le discipline applicate), lavoro individuale o di gruppo per la preparazione di elaborati scritti.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; valutazione degli elaborati, prove intermedie ed esami finali.

4. Abilità comunicative (*communication skills*)

a. Orientamento politico-internazionale

- Risultati attesi: acquisizione di capacità di comunicare le competenze acquisite nel corso di studi, le proprie idee, i problemi di tipo internazionale ed europeo e le possibili soluzioni ad interlocutori specializzati e non, anche tramite una lingua straniera.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: preparazione di relazioni individuali o di gruppo, partecipazione attiva ad attività seminariali che consentano ai singoli studenti di acquisire una specifica abilità comunicativa che permetta loro di affrontare compiutamente le sfide poste dal mondo del lavoro o di un'eventuale istruzione superiore.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; presentazione e discussione in aula degli elaborati, prove intermedie ed esami finali.

b. Orientamento politico-sociale

- Risultati attesi: sviluppare competenze comunicative adeguate per sostenere argomentazioni di natura sociale, acquisire abilità di organizzative (lavoro di gruppo) secondo un approccio professionale al lavoro. Le abilità comunicative sono sviluppate anche con riferimento alla lingua inglese, a un'altra lingua dell'Unione Europea e all'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: preparazione di saggi individuali o di gruppo nei quali gli studenti dovranno applicare le nozioni apprese e i risultati dell'analisi di determinati fenomeni sociali; partecipazione a laboratori tematici e ad attività seminariali.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; presentazione e discussione in aula degli elaborati, prove intermedie ed esami finali.

5. Capacità di apprendimento (*learning skills*)

a. Orientamento politico-internazionale

- Risultati attesi: i laureati del CdL in Scienze Politiche, orientamento politico-internazionale, al termine del percorso di studi avranno acquisito le conoscenze necessarie a proseguire con successo la propria formazione nell'ambito sia di corsi di laurea magistrale sia di master di primo livello nei settori delle Relazioni Internazionali, ma anche delle Scienze Politiche, in Italia o all'estero.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: l'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici precedentemente indicate con riferimento agli altri descrittori, che nell'insieme dovrebbero garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti e specifici.

- Verifica: valutazione degli elaborati, prove intermedie ed esami finali e prova finale a completamento del processo formativo.

b. Orientamento politico-sociale

- Risultati attesi: i laureati in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, avranno acquisito le conoscenze teoriche e metodologiche in campo sociale che permetta loro di intraprendere corsi di master di primo livello o corsi di laurea magistrale, sia in Italia che all'estero, nel campo delle Scienze Politiche, ma anche nel campo delle Scienze Sociologiche e delle lauree magistrali in Politiche Sociali e Servizi sociali.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: l'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici precedentemente indicate con riferimento agli altri descrittori, che nell'insieme dovrebbero garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti e specifici.

- Verifica: valutazione degli elaborati, prove intermedie ed esami finali e prova finale a completamento del processo formativo.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Da una messa a confronto, operata dal GAV, degli obiettivi di apprendimento del CdS con quanto riportato nei siti web di analoghi CdS di classe L-36 appartenenti a due tra le più conosciute realtà universitarie italiane (Università di Milano, Roma "La Sapienza"), al medesimo ambito regionale (Università di Sassari), più due Atenei telematici: il "Niccolò Cusano" e il "Guglielmo

Marconi”), emerge una sostanziale somiglianza e talora identità di contenuti quanto a risultati di apprendimento attesi; si veda:

- Milano: http://www.cosp.unimi.it/offerta_didattica/1181.htm#c1247 per il CdL in Scienze internazionali istituzioni europee e http://www.cosp.unimi.it/offerta_didattica/1179.htm#c1252 per Scienze Politiche ;
- Roma 'La Sapienza': <http://gomppublic.uniroma1.it/Manifesti/render.aspx?codiceinterno=16082&anno=2012>;
- Sassari: <http://scipol.uniss.it/corsi-studio/laurea-scienze-della-politica-dell-amministrazione/risultati-attesi>;
- Unimarconi: http://www.unimarconi.it/images/scienze-politichefile/Broch_POL_AA11_12.pdf;
- Unicusano: <http://www.unisu.it/unisu/facolta-politiche.php>).

L'approccio multidisciplinare si conferma patrimonio comune dei percorsi delle L-36, con gli ambiti scientifici tradizionalmente caratterizzanti la formazione degli studenti di Scienze Politiche (storico, giuridico, economico, sociale), insieme con la ribadita centralità dell'acquisizione di appropriate conoscenze metodologiche, essenziali per la comprensione dell'articolata realtà attuale. Elementi di peculiarità del presente CdS possono peraltro riscontrarsi nella particolare enfasi posta dagli obiettivi di apprendimento sulla conoscenza della storia e delle istituzioni extraeuropee; sulla conoscenza di discipline giuridiche anche di tipo privatistico; sull'approfondimento dei processi sociologici diversi da quelli strettamente inerenti ai rapporti tra società civile e società politica.

Valutazione A4

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza

- Risultati di apprendimento attesi coerenti con gli aspetti indagati

Aree da Migliorare

- A livello documentale il confronto con altri CdS in ambito nazionale risulta operato in sede GAV e condiviso successivamente dal CCdS: il confronto precedentemente operato in sede di elaborazione dei risultati di apprendimento attesi non risulta formalizzato

Area B Percorso formativo

Requisito per la qualità B1 Requisiti di ammissione

Documentazione B1

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche

Per essere ammessi al Corso di Studi è necessario il diploma di scuola secondaria superiore o titolo straniero riconosciuto idoneo. Prima dell'avvio delle lezioni le conoscenze in ingresso degli studenti vengono valutate attraverso test obbligatori ma non selettivi con valenza puramente orientativa; il non superamento del test non pregiudica, pertanto, l'iscrizione al Corso di Studi.

In base ai risultati dei test, durante il primo anno di corso, vengono predisposti gli interventi necessari per superare eventuali criticità. Sono oggetto di verifica la preparazione generale, la capacità di ragionamento logico, la competenza nella comprensione di testi in lingua italiana e in lingua inglese (<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1582>)

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione

Per il presente a.a. 2011-2012, il test d'accesso, da svolgersi in contemporanea nazionale, si è tenuto il 12 settembre. Le iscrizioni alla prova sono state effettuate solo mediante procedura on-line dalla pagina dei servizi online dell'Ateneo, nelle date comprese tra il 21 luglio 2011 ed il 25 agosto 2011.

Per gli iscritti alla prova, l'immatricolazione è stata resa possibile indipendentemente dall'esito, con i relativi obblighi formativi aggiuntivi da recuperarsi con interventi didattici mirati.

La prova di valutazione della preparazione iniziale è consistita in 30 domande a risposta multipla suddivise in 4 aree: 8 di cultura generale; 8 di logica/ matematica; 8 di lingua italiana; 6 di lingua inglese. Ad ogni risposta esatta di cultura generale è stato attribuito il punteggio pari a 4; ad ogni risposta esatta di lingua italiana verrà attribuito il punteggio pari a 4; ad ogni risposta esatta di logica/matematica è stato attribuito il punteggio pari a 3; ad ogni risposta esatta di lingua inglese è stato attribuito il punteggio pari a 2. Per un totale di 100 punti (<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6205>).

Quest'anno la Facoltà di Scienze Politiche, oltre alla prova di verifica della preparazione iniziale obbligatoria e svolta a livello nazionale, al fine di agevolare il percorso degli studenti attraverso l'immediato riconoscimento delle competenze linguistiche, ha previsto una prova ulteriore, facoltativa, per il riconoscimento di 6 cfu nella lingua inglese. Gli studenti interessati, al termine della prova d'accesso, si sono avvalsi di un'ora di tempo supplementare; in caso di esito positivo, gli studenti iscritti ai corsi di laurea si sono visti registrati i 6 cfu e sono stati ammessi direttamente alla integrazione per 3 cfu con una prova orale di lingua inglese sul programma delle lezioni. La prova scritta di livello B1 (CEF) ha previsto: 1) Multiple choice questions on grammar and use of English; 2) Gap Filling; 3) Reading Comprehension; 4) Composition; 5) Translation from Italian into English (<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6205>).

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

Gli obblighi formativi aggiuntivi sono stati quantificati per singola area. Lo studente che non ha risposto in modo corretto almeno alla metà dei quesiti nella singola area ha dovuto partecipare al recupero per colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto già stabilito nel Manifesto degli Studi. Tutti gli studenti che non hanno conseguito complessivamente almeno 40 punti, equiparati a 25 debiti formativi universitari, vengono immatricolati a tempo parziale in base all'art. 10, 1° comma, del regolamento carriere studenti.

In particolare sono stati organizzati corsi di recupero relativi alle 4 aree oggetto di verifica della preparazione iniziale (per modalità e contenuti v.

<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6386>;

<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6552>); all'esito dei corsi si sono tenuti specifici test, ancora una volta suddivisi per aree e diretti ad una verifica degli argomenti affrontati durante i corsi; i relativi risultati sono stati pubblicati sul sito della Facoltà (si vedano ad esempio le pagine

dell'archivio bacheca:

<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/view.php?f=447&page=1>,
<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/view.php?f=447&page=2>,
<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/view.php?f=447&page=3>).

Valutazione B1

Adeguatezza:

- dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;
- delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento

Punti di forza

- I requisiti di ammissione e le modalità della loro verifica in accesso risultano adeguati per consentire la partecipazione degli studenti alle attività del CdL.
- Sono presenti numerose attività formative di recupero.

Aree da Migliorare

- Non sono specificamente indicate attività formative propedeutiche.
- Gli obblighi formativi aggiunti in caso di verifica non positiva non sono tipizzati.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Sono presenti e documentati adeguati requisiti di ammissione al CdL, congruamente verificati in accesso; in caso di verifica non positiva, sono presenti attività formative di recupero; non sono tuttavia documentate attività formative propedeutiche né tipizzati gli obblighi formativi aggiuntivi.

Requisito per la qualità B2 Progettazione del percorso formativo

Documentazione B2

Comportamenti

Il piano di Studi, elaborato sulla base delle tabelle ministeriali previste per la classe di laurea L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) e tenendo conto dei docenti in organico, è stato approvato con delibera del 22 Febbraio 2011 (http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio_22-2-2011.pdf) dal Consiglio di Corso di Laurea, che ha provveduto contestualmente ed unitariamente ad approvare ogni insegnamento. Il Consiglio di Corso approva il numero di ore di lezione e di crediti attribuiti a ciascun insegnamento.

Tutte le informazioni relative a ciascun insegnamento suddivise in prerequisiti, obiettivi del corso, obiettivi di apprendimento, argomenti, modalità di erogazione testi consigliati, modalità di valutazione e note sono reperibili, anche senza preventiva registrazione, sul sito di Facoltà all'indirizzo: http://spol.unica.it/spol/spol_content/insegnamenti.php?corso=2390

Da ogni singolo insegnamento è possibile accedere alle informazioni personali del docente, al suo CV, al suo orario di ricevimento, ad un contatto mail al quale il docente è reperibile ed ad un numero telefonico. Sono indicati inoltre, con i relativi ipertesti, gli insegnamenti dell'anno in corso e degli anni accademici precedenti.

I medesimi dati sono anche raggiungibili dalle pagine relative ad ogni singolo docente del Corso. http://spol.unica.it/spol/spol_content/docenticdl.php?corso=2390

Il Corso propone insegnamenti liberi, attività e tirocini con i quali lo studente può acquisire i cfu liberi personalizzando il proprio profilo.

La Facoltà ha adottato una procedura, obbligatoria e preventiva, per la valutazione attraverso un modulo *on line* della coerenza degli insegnamenti liberi rispetto al profilo formativo del corso di

Laurea cui è iscritto lo studente. Entro 5 giorni dall'avvio della procedura, il responsabile della valutazione del Corso di Laurea adotterà il provvedimento comunicandolo contestualmente, per posta elettronica, allo studente, a coerenza.spol@unica.it e alla segreteria studenti. Si potrà avere il riconoscimento dei CFU solo se è stato preventivamente chiesto e ottenuto il provvedimento di valutazione positiva. Sono considerati coerenti e non richiedono la preventiva valutazione tutti gli insegnamenti delle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza non presenti nella Facoltà di Scienze Politiche.

In tutti gli altri casi deve essere sempre richiesta la valutazione. Gli esami dei corsi impartiti presso la Facoltà non possono essere sostenuti in altre Facoltà.

La procedura è in vigore a far data dal 19 marzo 2010

(v. <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1614>).

Il coordinamento didattico è assicurato, a livello di CdS, dalle attività della Commissione didattica, dal Coordinatore didattico e del responsabile dell'organizzazione didattica, designati con delibera del CCdS del 14 dicembre 2010

(v. http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio_del_14_dicembre_2010.pdf).

Descrizione del percorso formativo

Il corso prevede i primi due anni in comune durante i quali vengono impartiti insegnamenti di base propri delle Scienze Politiche; in particolare Statistica, Economia Politica, Storia Contemporanea, Storia Moderna, Istituzioni di Diritto Pubblico, Diritto Privato, Diritto dell'Unione Europea, Sociologia, Politica economica, Storia delle dottrine politiche, Storia delle istituzioni politiche, Scienza politica. Tali insegnamenti forniscono sia la preparazione di base interdisciplinare propria delle Scienze Politiche, sia il livello di conoscenze adeguato a una scelta consapevole del percorso successivo e all'efficace utilizzo/spesa di esso. A tali insegnamenti si aggiunge quello della Lingua Inglese quale fondamento delle abilità linguistiche richieste e contemplate dal CdL. A partire dal terzo anno, il corso si articola in due orientamenti, che rispondono agli obiettivi formativi specifici sotto esplicitati e appaiono finalizzati a rispondere al crescente grado di specializzazione e professionalizzazione richiesto dal mondo del lavoro.

Orientamento politico-internazionale

L'orientamento politico-internazionale intende formare un laureato in grado di inserirsi negli ambiti lavorativi delle organizzazioni che operano nell'ambito internazionale. In particolare, ci si pone l'obiettivo della preparazione dei giovani interessati a sbocchi in carriere, professioni ed impieghi di medio livello che richiedano conoscenze del sistema di relazioni internazionali ed il cui espletamento sia sostenuto da un approccio interculturale, presso organizzazioni della società civile correlate al volontariato e al non profit, servizi di relazioni con l'esterno e uffici stampa, organizzazioni internazionali governative e non governative, imprese ed organizzazioni private che operino su scala internazionale e comunitaria, servizi collegati alla stampa specialmente in relazione a tematiche politico-culturali di ambito internazionale, transnazionale e comunitario. Pertanto, il percorso formativo specifico dello studente in questo orientamento viene costruito privilegiando tra le discipline caratterizzanti previste nella Classe 36 quelle materie che sviluppano maggiormente l'elemento internazionale dal punto di vista storico-politologico (Storia delle relazioni internazionali) e giuridico (Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea).

In virtù dell'importanza e della diffusione della Lingua Inglese quale lingua veicolare delle relazioni internazionali, vengono attribuiti alla Lingua Inglese 9 CFU. Inoltre, viene inserita la conoscenza di una ulteriore Lingua straniera con l'estensione della gamma delle scelte, oltre alle lingue europee, alle lingue araba e cinese. Vengono inoltre valorizzate le materie di settori affini di vocazione prettamente internazionalistica quali Storia e Istituzioni dell'Africa, Storia e Istituzioni dell'Asia. Tale valorizzazione mira a massimizzare le conoscenze e le competenze utili ad affrontare situazioni complesse quali sono quelle riferibili ai processi di globalizzazione nei loro aspetti politico-economici e culturali. Lo studente sarà incoraggiato a partecipare ai programmi di studio, borse e tirocini all'estero.

Orientamento politico-sociale

L'orientamento politico-sociale, all'interno della formazione interdisciplinare tipica del corso della classe di Scienze Politiche, assicurata dalle materie di base del biennio comune, intende approfondire gli strumenti teorici e metodologici delle discipline sociali che consentono di analizzare gruppi umani (organizzazioni, comunità territoriali) sistemi e processi sociali al fine di individuarne meccanismi di funzionamento, criticità, dinamiche di mutamento al fine di migliorarne la governance. Pertanto, il percorso formativo specifico dello studente con orientamento politico-

sociale privilegia tra le discipline caratterizzanti previste nella Classe 36 quelle materie che sviluppano maggiormente l'analisi delle moderne società complesse nel campo dei processi politici (Scienza Politica), dei processi economici e del mercato del lavoro (Sociologia dell'economia e del lavoro). Particolare attenzione sarà data all'acquisizione della strumentazione metodologica e tecnica per la costruzione, la lettura e l'interpretazione di indicatori empirici di tipo qualitativo e quantitativo. Queste conoscenze teoriche e metodologiche saranno rafforzate con l'inserimento tra le discipline affini e integrative di materie quali la geografia dello sviluppo e la sociologia del territorio. Le conoscenze acquisite serviranno a sviluppare nel laureato in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, una serie di capacità fondamentali per la governance dei meccanismi e dei processi sociali. In particolare: la capacità di diffondere valori, schemi cognitivi e modelli di intervento funzionali ad instaurare e sostenere la cooperazione; la capacità di accompagnare i processi di innovazione sociale e tecnologica; la capacità di cooperare alla progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, la capacità di attivare e monitorare le politiche sociali, la capacità di legare saperi diversi, scientifici e umanistici, teorici e pratici; la capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere. Tali capacità saranno sviluppate attraverso percorsi trasversali all'interno delle diverse discipline e rafforzate da laboratori tematici e stage formativi. Attraverso esercitazioni interne ai corsi e laboratori verrà sviluppata la capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro e le capacità comunicative, indispensabili per muoversi con competenza nelle istituzioni pubbliche e private. Il laureato in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, dovrà possedere inoltre una buona conoscenza di una seconda lingua straniera oltre all'inglese, e competenze informatiche di base. Il profilo professionalizzante che corrisponde agli obiettivi specifici del corso è finalizzato a sbocchi in carriere, professioni ed impieghi di medio livello (nelle organizzazioni pubbliche e private, nel terzo settore, nelle Ong, nelle associazioni di categoria) che richiedano un profilo di esperto nella conoscenza della strumentazione metodologica e teorica in grado di descrivere gli scenari sociali necessari all'azione amministrativa, nella progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, e nella progettazione e l'attivazione di politiche sociali, nell'accompagnamento di iniziative volte alla cooperazione culturale e interculturale con il pieno coinvolgimento delle popolazioni interessate.

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Il piano di studi del CdL è reperibile all'indirizzo:

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1590>.

PIANO DI STUDI A.A. 2011/2012 - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

CLASSE L-36 – SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Codice Facoltà 02 Codice Corso 59)

Il presente Piano di Studi è valido per gli studenti immatricolati a partire dal presente a.a. 2011/2012

1° anno (comune)

Primo Semestre

Insegnamento	SSD	CFU
Storia contemporanea	M-STO/04	9
Economia politica	SECS-P/01	9
Istituzioni di diritto pubblico **	IUS/09	9

** Sdoppiamento per matricola

Secondo Semestre

Insegnamento	SSD	CFU
Sociologia	SPS/07	12
Statistica	SECS-S/01	9
Lingua inglese 1	L-LIN/12	9

2° anno (comune)*Primo Semestre*

Insegnamento	SSD	CFU
Scienza politica	SPS/04	12
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto dell'Unione europea	IUS/14	6
Lingua araba 1*	L-OR/12	6
Lingua cinese 1*	L-OR/21	6
Lingua francese 1*	L-LIN/04	6
Lingua spagnola 1*	L-LIN/07	6
Lingua tedesca 1*	L-LIN/14	6

* Una seconda lingua a scelta tra le cinque indicate

Secondo Semestre

Insegnamento	SSD	CFU
Politica economica	SECS-P/02	9
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	9
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6
Storia moderna	M-STO/02	6

3° anno (Orientamento politico-internazionale) NON ATTIVATO*Primo Semestre*

Insegnamento	SSD	CFU
Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	6
Diritto internazionale	IUS/13	6
A scelta dello studente		12

Secondo Semestre

Insegnamento	SSD	CFU
Storia e istituzioni dell'Asia	SPS/14	9
Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13	9
Storia dell'integrazione europea	SPS/06	6
A scelta dello studente		6
Prova finale		6

3° anno (Orientamento sociale) NON ATTIVATO*Primo Semestre*

Insegnamento	SSD	CFU
Diritto amministrativo	IUS/10	9
Sociologia del territorio	SPS/10	6
Sociologia dell'economia e del lavoro	SPS/09	6
Diritto del lavoro	IUS/07	6
A scelta dello studente		6

Secondo Semestre

Insegnamento	SSD	CFU
Geografia dello sviluppo	M-GGR/02	12
A scelta dello studente		12
Prova finale		6

Collegamento ipertestuale alle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative o indirizzo del sito nel quale tali informazioni sono riportate

Insegnamento	Collegamento ipertestuale
Storia contemporanea	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2463
Economia politica	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2461
Istituzioni di diritto pubblico (matricole pari)	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2462
Istituzioni di diritto pubblico (matricole dispari)	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2501
Sociologia	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2466
Statistica	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2467
Lingua inglese 1	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2465
Scienza politica	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Diritto privato	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Diritto dell'Unione europea	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Lingua araba 1	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Lingua cinese 1	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Lingua francese 1	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Lingua spagnola 1	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Lingua tedesca 1	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Politica economica	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Storia delle istituzioni politiche	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Storia delle dottrine politiche	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Storia moderna	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Storia delle relazioni internazionali	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Diritto internazionale	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Storia e istituzioni dell'Asia	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Storia e istituzioni dell'Africa	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Storia dell'integrazione europea	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Diritto amministrativo	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Sociologia del territorio	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Sociologia dell'economia e del lavoro	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Diritto del lavoro	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
Geografia dello sviluppo	Non attivato per l'a.a. 2011-2012
A scelta dello studente	Non attivato per l'a.a. 2011-2012 v. le informazioni reperibili all'indirizzo http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1614 ; v. altresì regolamento didattico del CdL, regolamento di Facoltà per i crediti liberi e regolamento di Facoltà per i tirocini.

Collegamento ipertestuale al CV e all'orario di ricevimento di ogni docente o indirizzo del sito nel quale tali informazioni sono riportate

Docente	Indirizzo web
Cecilia Novelli (Storia contemporanea)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4094
Raffaele Paci (Economia politica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4048
Felice Ancora (Istituzioni di diritto pubblico matricole pari)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4074
Andrea Deffenu (Istituzioni di diritto pubblico matricole dispari)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4075
Giuliana Mandich (Sociologia)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4090
Isabella Sulis (Statistica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=7483
Michela Giordano (Lingua Inglese 1)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4077
Fulvio Venturino (Scienza politica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4095
Anna Paola Ugas (Diritto privato)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4084
Francesca Ippolito (Diritto dell'Unione europea)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=7002
Nicola Melis (Lingua araba 1)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4065
Zihong Sang (Lingua cinese 1)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=7989
Suzanne Fernandez (Lingua francese 1)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=9933
Maria Rosaria Cadelano (Lingua spagnola 1)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4098
Karin Zickler (Lingua tedesca 1)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=5907
Sergio Lodde (Politica economica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4093
Silvia Benussi (Storia delle istituzioni politiche)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4215
Federica Falchi (Storia delle dottrine politiche)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4221
Pierpaolo Merlin (Storia moderna)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4066
Gianluca Borzoni (Storia delle relazioni internazionali)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4158
Giacomo Biagioni (Diritto internazionale)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4086
Annamaria Baldussi (Storia e istituzioni dell'Asia)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4085
Bianca Maria Carcangiu (Storia e istituzioni dell'Africa)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4088
Storia dell'integrazione europea	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=10332

Numero complessivo di crediti per ogni tipologia di attività didattica prevista

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU
Lezioni	156
Attività a scelta	18
Prova finale	6

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato breve su un argomento attinente ad un esame sostenuto durante il percorso di laurea. Sebbene la relazione finale non debba avere contenuti originali, gli studenti devono prestare particolare cura nel non incorrere in casi di plagio. Il voto finale viene attribuito dalla Commissione secondo i seguenti criteri: la base è calcolata rispetto alla media ponderata degli esami, escludendo i voti più bassi sino a un massimo di 10 crediti, ed attribuendo al 30 e lode il valore di 31/30. Ad essa si aggiungono 3 punti a chi si laurea in corso nella sessione di luglio o settembre; 2 nelle sessioni successive di novembre, febbraio o aprile; 1 a chi si laurea un anno fuori corso. La Commissione può attribuire da 0 a 2 punti (di cui 1 in automatico se lo studente ha partecipato a programmi di studio all'estero) per la carriera universitaria; ulteriori 2 punti sono disponibili per la qualità dell'elaborato e la sua presentazione (<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1615>)

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Tale adeguatezza (con la messa in evidenza, per ogni risultato di apprendimento stabilito, degli insegnamenti e altre attività formative che contribuiscono al suo raggiungimento), può essere evinta dalla tabella seguente:

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Conoscenza e capacità di comprensione (al termine del percorso formativo i laureati in Scienze Politiche, orientamento politico-internazionale, saranno in possesso delle conoscenze fondamentali nel campo dei rapporti internazionali europei ed extraeuropei (Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale, Storia e istituzioni dell'Africa, Storia e istituzioni dell'Asia, Storia dei paesi dell'Islam, Politica internazionale nell'area mediterranea) e avranno una conoscenza linguistica di base (Lingua Inglese e una seconda lingua, a scelta, europea o extraeuropea) che consentirà loro di affrontare le sfide del mondo del lavoro o dell'eventuale prosecuzione negli studi; alla fine del percorso formativo i laureati in Scienze Politiche orientamento politico-sociale, saranno in possesso delle conoscenze fondamentali nel campo dei processi politici (Scienza Politica), dei processi economici e del mercato del lavoro (Sociologia dell'economia e del lavoro), delle dinamiche territoriali (Sociologia del territorio, Geografia dello sviluppo). Avranno inoltre acquisito la strumentazione metodologica e tecnica per la costruzione, la lettura e l'interpretazione di indicatori empirici di tipo qualitativo e quantitativo).	Frequenza degli insegnamenti del corso e delle esercitazioni; verifica dell'apprendimento con prove intermedie ed esami di profitto e con test di valutazione nelle esercitazioni. Frequenza in particolare dei corsi istituzionali ed obbligatori delle materie indicate nel RAD.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (i laureati saranno in grado di dimostrare un approccio professionale e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi tipici in relazione alle tematiche proprie delle relazioni internazionali europee ed extraeuropee; gli studenti saranno messi in grado di organizzare e analizzare i dati sociologici e di interpretarli alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite; grazie al continuo riferimento a casi-studio e all'attualità politico-sociale. Essi saranno capaci, inoltre, di applicare le proprie conoscenze in attività e progetti concreti nel sostegno alla cooperazione, accompagnamento dei processi di innovazione sociale e tecnologica; di progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, di attivare e monitorare le politiche sociali).	Frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle relative esercitazioni, da verificare con esami di profitto e prove intermedie; predisposizione di brevi saggi, previsti per alcune materie, nei quali occorre dimostrare la capacità di applicare le conoscenze e l'abilità di comprensione a specifici casi di studio; prova finale.

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
<p>Autonomia di giudizio (gli studenti saranno in grado di sviluppare un'autonoma capacità di giudizio nella comprensione dei problemi connessi con lo studio dei fenomeni propri della politica internazionale sia a livello europeo sia extraeuropeo. Saranno, in grado di formare un giudizio indipendente e critico sulle possibili soluzioni delle maggiori crisi internazionali e sulle sfide tipiche di un mondo ormai globalizzato; gli studenti saranno in grado di sviluppare una capacità autonoma di lettura dei dati sociali, la capacità di risolvere problemi sulla base dei modelli operativi di riferimento; la capacità di riflettere sulle proprie modalità di intervento, coglierne le implicazioni e conseguenze e valutarle secondo un principio di responsabilità).</p>	<p>Frequenza delle lezioni degli insegnamenti del corso e delle relative esercitazioni; verifica mediante esami di profitto e prove intermedie; lavoro individuale o di gruppo per la preparazione di elaborati scritti; valutazione di tali elaborati; prova finale.</p>
<p>Capacità comunicative (acquisizione di capacità di comunicare le competenze acquisite nel corso di studi, le proprie idee, i problemi di tipo internazionale ed europeo e le possibili soluzioni ad interlocutori specializzati e non, anche tramite una lingua straniera; sviluppare competenze comunicative adeguate per sostenere argomentazioni di natura sociale, acquisire abilità di organizzative (lavoro di gruppo) secondo un approccio professionale al lavoro. Le abilità comunicative sono sviluppate anche con riferimento alla lingua inglese, a un'altra lingua dell'Unione Europea e all'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione).</p>	<p>Frequenza delle lezioni degli insegnamenti del corso e delle relative esercitazioni; verifica mediante esami di profitto e prove intermedie; lavoro individuale o di gruppo per la preparazione di elaborati scritti; valutazione di tali elaborati; partecipazione ad attività seminariali e a laboratori tematici; verifica della partecipazione attiva a tali attività; prova finale.</p>
<p>Capacità di apprendimento (i laureati del CdL in Scienze Politiche, orientamento politico-internazionale, al termine del percorso di studi avranno acquisito le conoscenze necessarie a proseguire con successo la propria formazione nell'ambito sia di corsi di laurea magistrale sia di master di primo livello nei settori delle Relazioni Internazionali, ma anche delle Scienze Politiche, in Italia o all'estero; i laureati in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, avranno acquisito le conoscenze teoriche e metodologiche in campo sociale che permetta loro di intraprendere corsi di master di primo livello o corsi di laurea magistrale, sia in Italia che all'estero, nel campo delle Scienze Politiche, ma anche nel campo delle Scienze Sociologiche e delle lauree magistrali in Politiche Sociali e Servizi sociali).</p>	<p>Frequenza delle lezioni degli insegnamenti del corso e delle relative esercitazioni; verifica mediante esami di profitto e prove intermedie; lavoro individuale o di gruppo per la preparazione di elaborati scritti; valutazione di tali elaborati; partecipazione ad attività seminariali e a laboratori tematici; verifica della partecipazione attiva a tali attività; prova finale.</p>

Valutazione B2

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;
- approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;
- approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;
- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

Punti di forza

- Il piano di studio è coerente con gli obiettivi formativi previsti dalla classe di appartenenza;
- il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative sono approvate dal Consiglio di corso, che non comprende i soli docenti del CdL;
- sono presenti organi per il coordinamento didattico.

Aree da Migliorare

- Sarebbe utile una maggiore partecipazione collegiale, anche di componenti diverse da quella dei docenti, all'elaborazione del piano di studio;
- occorre migliorare e documentare le attività di coordinamento didattico.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

I CFU attribuiti agli insegnamenti sono percepiti perlopiù come adeguati; il materiale didattico è adeguato in relazione alle specifiche caratteristiche dei corsi; le caratteristiche della prova finale appaiono adeguate.

Aree da Migliorare

L'attribuzione di CFU agli insegnamenti appare, in limitati casi, sbilanciata; la prova finale appare non del tutto proporzionata ai CFU attribuiti.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

- Le modalità di verifica dell'apprendimento appaiono adeguate.

Aree da Migliorare

- Occorre rafforzare e documentare il coordinamento didattico anche in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il piano di studio, le caratteristiche degli insegnamenti e della prova finale, le modalità di verifica dell'apprendimento risultano adeguati alle caratteristiche richieste dalla classe di appartenenza e ai risultati di apprendimento attesi. Occorre rafforzare e documentare la collegialità e il coordinamento didattico in relazione ai singoli insegnamenti e alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Documentazione B3

Delibera del Consiglio di Corso di Laurea 22 febbraio 2011 e relativa discussione del piano di studio e del percorso formativo ivi previsto.

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Collegamento ipertestuale o indirizzo del sito relativamente a: a) calendario e orario delle lezioni; b) calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento; c) calendario delle prove finali:

a) <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=14> (pagina generale);

http://spol.unica.it/spol/spol_content/orariolezioni.php?corso=2390 (calendario delle lezioni per CdS);

b) http://spol.unica.it/spol/spol_content/calendario.php?cdlapp=2390;

c) <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=62>

Norme relative alla carriera degli studenti

La carriera degli studenti è disciplinata dal Regolamento generale sulle carriere studenti dell'Università di Cagliari, reperibile al seguente indirizzo: http://spol.unica.it/spol/file.php/1/Regolamento_Carriere_Studenti_da_publicare.pdf. Non è previsto un numero minimo di CFU per iscriversi all'anno successivo o per partecipare ad attività a scelta.

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

Il controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato risulta affidato dal CCdS agli organi incaricati del coordinamento didattico (Coordinatore, relativa commissione e responsabile dell'organizzazione, cfr. http://spol.unica.it/spol/file.php/2301/Consiglio_del_14_dicembre_2010.pdf). Le risultanze del lavoro svolto o ulteriori sollecitazioni al controllo si verificano in occasione delle ordinarie sedute del CCdS. E' da aggiungersi che a livello sovraordinato, anche la Facoltà partecipa al controllo sul piano generale, attraverso il Coordinamento Didattico e le attività della Commissione Didattica Paritetica, in costante raccordo con i CCdS anche in virtù delle rappresentanze di docenti e studenti, coinvolti al contempo in entrambi gli organismi.

Valutazione B3

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Punti di forza

Le norme relative alla carriera degli studenti e alle conoscenze preliminari risultano adeguate.

Aree da Migliorare

Occorre migliorare la pianificazione del percorso formativo attraverso la messa a punto delle attività del Comitato di Indirizzo, e meglio documentare le attività di coordinamento didattico

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Punti di forza

- Appare adeguata la coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Aree da Migliorare

- Occorre migliorare e documentare le modalità di verifica di tale coerenza da parte del CdL.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La pianificazione del percorso formativo appare adeguata e il suo svolgimento coerente con gli obiettivi previsti in sede di pianificazione. Occorre migliorare e documentare le modalità di verifica della coerenza tra pianificazione del percorso formativo e suo svolgimento da parte del corso.

Area C Risorse

Requisito per la qualità C1 Personale docente e di supporto alla didattica

Documentazione C1

Comportamenti

Opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento offerte ai docenti:

Dopo che fin dal CCdS del 18 settembre 2007 il presidente del CdS ha esortato il personale docente a dotarsi di manuali dedicati all'auto-formazione, a partire dall'A.A 2008-2009, in occasione dell'organizzazione da parte dell'Ateneo di seminari docimologici e di aggiornamento sulla qualità, su base volontaria alcuni ricercatori del CdS vi hanno partecipato. Non risulta un registro delle presenze. Nel corso del 2009 le azioni sono poi proseguite, con l'avvio del primo Laboratorio Didattico Caralitano.

Laboratorio Didattico Calaritano

Il Laboratorio Didattico Calaritano ha preso avvio nell'anno accademico 2008-2009 grazie al Progetto Qualità Campus-Unica. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti dell'Ateneo cagliaritano, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'Università. Dopo la prima fase di formazione, nel 2009, l'esperienza del Laboratorio Didattico Calaritano è proseguita negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 con la formulazione di un modello pedagogico utile per valutare sia l'insegnamento gestito dal docente che la verifica dell'apprendimento degli studenti. Il coordinamento organizzativo viene curato dal Centro per la Qualità dell'Ateneo e quello scientifico-didattico dal Prof. Paolo Orefice dell'Università degli Studi di Firenze. Significativo riconoscimento per l'impegno profuso, il 20.12.2011 presso il Rettorato è stato costituito il TEVA (Team di Esperti nella Valutazione dell'Apprendimento), formato dai docenti che hanno partecipato al Laboratorio, in grado di effettuare la valutazione documentale degli strumenti utilizzati nel Modello DUQ e di essere pertanto considerati come esperti e tutor senior per la sua applicazione (verbale Centro Qualità 20.12.2011, in attesa di pubblicazione, reperibile presso il coordinatore del GAV). In tutte queste attività sono risultati coinvolti alcuni ricercatori del CdS (anche questa documentazione e relative attestazioni sono reperibili presso il coordinatore del GAV).

Criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno

Ogni anno il CdS, in sede di programmazione didattica, individua il fabbisogno di risorse di personale docente per il successivo anno accademico.

Facendo riferimento agli obiettivi formativi e di apprendimento, i criteri per la determinazione delle esigenze tengono conto:

- del numero di studenti iscritti al CdS;
- del numero degli insegnamenti e delle altre attività formative da attivare con i rispettivi SSD;
- del numero dei docenti disponibili e del loro carico didattico complessivo.

Le richieste approvate dal CCdS vengono visionate dal Preside, coadiuvato dal Coordinatore Didattico, che ne verifica la fattibilità; successivamente il Preside le trasmette al CdF per l'approvazione.

Il carico didattico viene attribuito prioritariamente ai professori ordinari, associati e ricercatori in servizio presso la Facoltà e in un secondo momento a personale docente esterno.

La selezione di personale docente proveniente da altre Facoltà o Università (o esterno), per gli insegnamenti che richiedono competenze non presenti all'interno della Facoltà, viene svolta in accordo ai vigenti regolamenti d'Ateneo (art. 6 Statuto di Ateneo e Regolamenti).

Ai fini del ricorso a personale docente esterno, si rinvia a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del regolamento didattico d'Ateneo, disponibile su:

[http://www.unica.it/UserFiles/File/Normativa/D.R. 720 del 08.05.2008 \(RDA 2008-2009\)r.doc](http://www.unica.it/UserFiles/File/Normativa/D.R. 720 del 08.05.2008 (RDA 2008-2009)r.doc)

Sempre nella prospettiva del ricorso a personale esterno, è importante ricordare il contenuto dell'art. 6, commi 11 e 12, dello Statuto d'Ateneo:

<http://www.unica.it/UserFiles/File/Normativa/Microsoft%20Word%20-%20Statuto%20aggiornato %201%20luglio%202008%20b.pdf>

Personale docente

Ordine alfabetico dei docenti	Informazioni su compiti didattici, posizione accademica, CV e orario di ricevimento.	Modalità di copertura	Carico didattico complessivo. N° insegnamenti / ore / CFU
Felice Ancora	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4074	Incarico istituzionale	2 / 90 / 15
Andrea Deffenu	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4075	Incarico istituzionale	2 / 108 / 18
Michela Giordano	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4077	Incarico istituzionale	3 / 168 / 28
Giuliana Mandich	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4090	Incarico istituzionale	2 / 126 / 21
Cecilia Novelli	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4094	Incarico istituzionale	2 / 90 / 15
Raffaele Paci	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4048	Incarico istituzionale	1 / 54 / 9
Isabella Sulis	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=7483	Incarico istituzionale	1 / 54 / 9

Personale di supporto alla didattica

Insegnamento e docente/i	Supporto didattica/Tutor	Qualifica	Corso di Laurea, anno di corso	Ore previste
Economia Politica (Paci)	Eleonora Olla	Tutor	Scienze Politiche, 1° anno	
Istituzioni di diritto pubblico (Ancora- Deffenu)	Enrico Giuressi	Tutor Orientamento Unica	Scienze Politiche, 1° anno	20
	Irene Lepori	Tutor Orientamento Unica	Scienze Politiche, 1° anno	20
Lingua Inglese I (Giordano)	Manuel Cadeddu	Tutor Orientamento Unica	Scienze Politiche, 1° anno	50
Sociologia (Mandich)	Francesca Alberti	Tutor	Scienze Politiche, 1° anno	
Statistica (Sulis)	Laura Casula	Tutor Orientamento Unica	Scienze Politiche, 1° anno	50
	Roberta Pascarella	Tutor Orientamento Unica	Scienze Politiche, 1° anno	50
Storia contemporanea (Novelli)	Alessandro Pes	Dottore di ricerca, tutor	Scienze Politiche, 1° anno	
	Giampaolo Salice	Dottore di ricerca, tutor	Scienze Politiche, 1° anno	

Si aggiungono a ciò le attività di riallineamento:

Docente	Corso di riallineamento	Ore previste
Cadeddu Manuel	Lingua Inglese	30
Bez Massimiliano, Sanna Daniela	Logica/Matematica	100
Ugas Laura	Lingua Italiana/Comprensione del testo	40
Carboni Massimo	Economia Politica	30
Zedda Mauro	Statistica sociale	40

Valutazione C1

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;
- definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.

Punti di forza
<ul style="list-style-type: none">- ampliamento occasioni di potenziamento formativo docenti (corso docimologia Ateneo, Laboratorio Caralitano);- reclutamento personale docente esterno (tutores ed altresì assegnisti e ricercatori a tempo determinato) attraverso procedure pubbliche codificate, valutazioni operate da commissioni ad hoc qualificate e ratifica da parte CdF
Aree da Migliorare
<ul style="list-style-type: none">- in presenza di risorse dedicate, opportunità di estendere ulteriormente i tutorati (cfr. ad es. verbale Comm. Didattica paritetica 12.01.2012)

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

- personale docente adeguato in base a corrispondenze delle attività didattiche con SSD di riferimento;
- personale docente adeguato in base a percezione espressa in questionari studenteschi;
- prevalenza docenti di ruolo;
- **NB:** come risulta dalla successiva tabella 'Docenti necessari' il personale docente risulta adeguato anche in base al rapporto tra docenti equivalenti e il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati (richiesto dal D.M. 544/2007, All. D); rapporto che tuttavia non è più richiesto dalla normativa attualmente in vigore (D.M. 17/2010)

N° docente	Cod. Corso di Laurea	Denominazione Corso di Laurea	Matricola Docente	status	sotto-Indicatore CdL	Nominativo Docente
1	59	Scienze Politiche	8137	po	1	Ancora Felice
2	59	Scienze Politiche	3685	pa	0,7	Baldussi Annamaria
3	59	Scienze Politiche	14160	r	0,5	Benussi Silvia
4	59	Scienze Politiche	18182	r	0,5	Borzoni Gianluca
5	59	Scienze Politiche	3909	pa	0,7	Carcangiu Bianca Maria
6	59	Scienze Politiche	13543	r	0,5	Cerina Fabio
7	59	Scienze Politiche	8569	r	0,5	Dessi Ombretta
8	59	Scienze Politiche	11914	r	0,5	Giordano Michela
9	59	Scienze Politiche	4121	po	1	Lodde Sergio
10	59	Scienze Politiche	5257	po	1	Mandich Giuliana
11	59	Scienze Politiche	5563	po	1	Meloni Benedetto
12	59	Scienze Politiche	7748	pa	0,7	Merlin Pierpaolo
13	59	Scienze Politiche	8072	po	1	Novelli Cecilia
14	59	Scienze Politiche	5266	po	1	Paci Raffaele
15	59	Scienze Politiche	9261	r	0,5	Rossi Christian
16	59	Scienze Politiche	10126	r	0,5	Sanna Elisabetta
17	59	Scienze Politiche	19241	r	0,5	Sulis Isabella
18	59	Scienze Politiche	9967	pa	0,7	Usai Stefano
19	59	Scienze Politiche	9254	pa	0,7	Venturino Fulvio
VALORE RAPPORTO: 0,71						

Aree da Migliorare

- carichi didattici medi piuttosto elevati (98,5 ore di attività frontale media su 4 PO, 1 PA, 2 RU; 13.8 cfu in media relativamente ai 7 docenti del primo anno)

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.**Punti di forza**

- personale di supporto adeguato in base a percezione espressa in questionari studenteschi

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Globalmente, dai dati raccolti dal consorzio AlmaLaurea sul giudizio dei laureati sull'esperienza universitaria, emerge che il 91,3% è complessivamente soddisfatto del CdL e il 67,4% si riscriverebbe nello stesso corso (si veda Valutazione D2, tabella 10). Ai sensi dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti disponibile (<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598>), il personale docente si conferma adeguato in quantità e qualificazione (oltre la percentuale media di soddisfazione relativa all'Ateneo), così come le attività didattiche integrative (in linea con la percentuale media di soddisfazione relativa all'Ateneo). Il CdS dovrebbe peraltro individuare delle modalità di verifica standard e sistematiche dell'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento.

Requisito per la qualità C2 Infrastrutture

Documentazione C2

Aule

Denominazione Aula	Ubicazione	Posti aula	Ore apertura x giorno	Giorni apertura settimanali	Mezzi audiovisivi	Tipo Uso			
						Disponibilità collegamento rete	Esclusivo	Condivisa	Ore uso settimanali*
Aula A	Viale Sant'Ignazio n° 74	365	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	NO	Economia Giurisprudenza	Lun/mar/mer: h.14.00/20.00 Ven.: h. 14.00/18.00
Aula B	Viale Sant'Ignazio n° 74	230	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	NO	Economia Giurisprudenza	Gio-ven-sab: h.08:00/14.00
Aula Teatro	Istituto ex ciechi Via Nicolodi	150	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	NO		
Aula 10 B	Istituto ex ciechi Via Nicolodi	130	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula 10 C	Istituto ex ciechi Via Nicolodi	50	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula 11	Istituto ex sordomuti Viale S. Ignazio	80	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula 11 BIS	Istituto ex sordomuti Viale S. Ignazio	35	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula 6	Istituto ex sordomuti Viale S. Ignazio	50	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula Magna	Viale Sant'Ignazio n° 78	80	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM1	Via S.Giorgio n°12	90	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		

Denominazione Aula	Ubicazione	Posti aula	Ore apertura x giorno	Giorni apertura settimanali	Mezzi audiovisivi	Tipo Uso			
						Disponibilità collegamento rete	Esclusivo	Condivisa	Ore uso settimanali*
Aula CM2	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	55	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula CM 3	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	43	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 4	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	30	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 5	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	40	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM6	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	40	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 7	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	30	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 8	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	44	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 9	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	44	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula CM10	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	51	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula CM11	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	80	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula Auditorium B	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	120	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	NO	Lingue e letterature straniere	Lun/mar/mer/gio/ven.: h.14.00/20.00
Aula A (Orto Botanico)	Viale Sant'Ignazio n° 11	50	3 giorni: 6 ore	6	SI	SI	NO	Dip. Scienze della vita e ambiente	Lun/mar/mer: h.08.00/14.00
Aula Costa	Via Ospedale	220	3 giorni: 12 ore	6	SI	SI	NO	Dip. Cito-morfologia	Lun/mar/mer: h.08.00/20.00

Il Servizio di Portierato è esternalizzato. Attualmente il servizio è offerto da EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI. Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link: <http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>

Spazi studio

<i>Denominazione spazi studio</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Posti</i>	<i>Ore apertura settimanali*</i>	<i>Ore apertura x giorno</i>
Sala lettura 1	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	11	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Sala lettura 2	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	8	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Corner informatico con 4 postazioni con pc	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	4	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore

Il Servizio di Portierato è esternalizzato. Attualmente il servizio è offerto da: EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI. Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link: <http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>

Laboratori e aule informatiche

<i>Denominazione laboratorio</i>	<i>Tipo (informatico, linguistico, specialistico)</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Posti laboratorio</i>	<i>Ore apertura settimanali*</i>	<i>Ore apertura x giorno</i>
Aula informatica 1	Informatico	Viale Sant'Ignazio n° 78 - Cagliari	25	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Aula informatica 2	Informatico	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	24	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Laboratorio Linguistico 1	Linguistico	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	42	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Laboratorio Linguistico 2	Linguistico	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	30	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Laboratorio 1	Attività seminariale	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	33	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Laboratorio 2	Attività seminariale	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	24	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore

Il Servizio di Portierato è esternalizzato. Attualmente il servizio è offerto da: EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI. Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link: <http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>

Biblioteche

Biblioteca	Struttura responsabile	Dotazione di materiale bibliografico	Apparecchiature e rete	Servizi	Orari di apertura	Personale
Biblioteca di Scienze politiche, v. S. Ignazio, 80	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 91.005 monografie; - 20.740 annate di periodici; - 400 cd rom; - 4.331 microforme; - 479 audiovisivi; - 200 documenti anteriori al 1830.	- rete wireless; - 5 postazioni PC.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun-ven.: 9-19.	- G. Pilo (direttore); - R. Corte; - M. Dalu; - A. Deidda; - E. Di Martino; - M.A. Fiori (funzionario responsabile); - S. Marteddu.
Biblioteca di Scienze giuridiche, v.le S. Ignazio, 17	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 177.386 monografie; - 40.677 periodici; - 889 microfilm; - 262 edizioni precedenti il sec. IX.	- 45 posti PC; - rete wireless; - 1 postazione multimediale per non vedenti; - accesso ai cataloghi e alle risorse elettroniche.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-gio.: 8,15-19,45; ven.: 8,15-18,45.	- G. Pilo (direttore); - G. Carrus; - A. Del Chiappa; - G. Dessalvi; - M. Lunardelli; - V. Mascia; - L. Mulas (funzionario responsabile); - M. Pinna; - A. Secci; - M. Unali.
Biblioteca del CIDE (Centro interdipartimentale di documentazione europea), v. Nicolodi, 102.	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 10.758 monografie; - 3.359 periodici.		- consultazione e lettura in sede; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 9-13; mar.-mer.: anche 15-19.	L. Murino

Biblioteca	Struttura responsabile	Dotazione di materiale bibliografico	Apparecchiature e rete	Servizi	Orari di apertura	Personale
Biblioteca di Scienze economiche, v.le S. Ignazio, 84	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 68.225 monografie; - 13.062 periodici.	- 16 postazioni PC; - rete wireless.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 8,30-20,45; sab.: 8,30-13,30.	- G. Pilo (direttore); - R. Argiolas; - R. Boi; - G. Flore (funzionario responsabile); - A. Gallo; - A.P. Lilliu (responsabile amministrativo); - G. Mancosu; - C. Cera; - I. Meloni.
Biblioteca di Tecnica mercantile, v.le S. Ignazio, 84	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 65.078 monografie; - 519 periodici.	- 2 postazioni PC.	- consultazione e lettura in sede; - orientamento e istruzione utenti; - distribuzione e prestito locale; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 8,30-13,30; mar.-gio.: anche 16-18,50.	- G. Pilo (direttore); - G. Flore (funzionario responsabile); - A.P. Lilliu (responsabile amministrativo); - R. Marcialis.

Deve infine aggiungersi che, dal punto di vista della sicurezza, tutte le aule risultano perfettamente a norma rispetto alle leggi vigenti in materia. Sono tutte dotate di sistemi di riscaldamento/condizionamento e di numerose vie di fuga. Non è presente un sistema antincendio di ultima generazione in ogni aula, salvo in quelle di recente costruzione, ma tutte le strutture sono a norma dal punto di vista della prevenzione antincendio e fornite di estintori. In tutte le strutture sono inoltre posizionate le cassette di pronto soccorso e di primo intervento.

Valutazione C2

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Punti di forza

- nell'ultima rilevazione effettuata dal consorzio AlmaLaurea, la percezione degli utenti relativamente alle aule e alle loro attrezzature è risultata prevalentemente positiva (giudizi positivi intorno al 55%, ma con una grande differenza nelle percentuali tra 'sempre' e 'spesso' [positive]: 7% e 47%):
<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10015&corso=tutti&postcorso=0920104016400001&LANG=it&CONFIG=profilo>;
- eccellenti *performances* del servizio bibliotecario (si veda:
 - a) rilevazione Alma Laurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10015&corso=tutti&postcorso=0920104016400001&LANG=it&CONFIG=profilo>), unitamente a un patrimonio bibliografico notevole, sufficiente per supporto insegnamenti CdS e ricerca docenti;
 - b) rilevazione dell'Ateneo di Cagliari (report del dicembre 2011 su tutti gli aspetti del servizio, consultabile presso il Coordinamento Didattico di Facoltà) che presenta un gradimento complessivo percentuale del 72,46%, maggiore del valore medio percentuale a livello di Ateneo del 69,69;
- politica della Facoltà tesa all'incremento delle postazioni e delle attrezzature informatiche esistenti (cfr. verbali Comm. Didattica paritetica 20.05.09 e 12.01.2012);

Aree da Migliorare

- alcuni insegnamenti del 1° anno hanno sperimentato rapporti studenti/posti a sedere al limite della sostenibilità;
- opportuna soluzione situazione di aule in condivisione con altre facoltà;
- postazioni informatiche giudicate globalmente ancora inadeguate ai sensi delle rilevazioni Alma Laurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10015&corso=tutti&postcorso=0920104016400001&LANG=it&CONFIG=profilo>);
- alcuni spazi utilizzabili a fini di studio od anche ricreativi presentano criticità nell'utilizzo (si veda verbale Comm. Didattica paritetica 12.01.2012);
- leggera contrazione orari di apertura biblioteca nel recente passato (verbale Comm. Didattica paritetica 22.07.09);

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

Documentazione C3

Servizio segreteria studenti

Organizzazione	Attività	Dati di risultato
<p><u>Indirizzo:</u> via Nicolodi, 106.</p> <p><u>Personale:</u> - dott.ssa G. Saba (responsabile); - C. Piludu; - R. Sedda; - P. Piretti.</p> <p><u>Orari:</u> - da settembre a giugno: lun.-ven., 9-12; - luglio e agosto: lun., mer., ven., 9-12. http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=205</p>	<ul style="list-style-type: none">- informazioni sui corsi di studio;- immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo;- tasse e contributi universitari;- piani di studio e abbreviazioni di carriera degli studenti;- rilascio di certificati e di copie di atti depositati in Segreteria;- passaggio ad altri corsi di Laurea o di Diploma;- trasferimento ad altre Università o da altre Università;- decadenza dalla qualità di studente- rinuncia agli studi;- informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari.	<p>Risultati positivi, certificati dal report di Ateneo del dicembre 2011 (consultabile presso il Coordinamento Didattico). In particolare, l'indicatore sintetico di soddisfazione complessiva per il servizio offerto dalla segreteria studenti della Facoltà di Scienze Politiche riporta un valore percentuale di 60,79, maggiore rispetto al valore medio di Ateneo, che si attesta al 58,83.</p>

Servizio orientamento in ingresso e orientamento in itinere

- Organizzazione e attività svolte dal Servizio Orientamento e Management della Facoltà

<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=150>

- Quaderno di Facoltà disponibile in varie lingue:

<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=234> (pag. 9)

- Profilo e attività tutori d'Orientamento:

http://unica2.unica.it/concorsi/UserFiles/File/Non_Doc/bandi/TUTOR%20ORIENTAMENTO%202011/bando%20tutor%20orientamento.pdf

- Manuale della Qualità:

Documento interno disponibile in archivio presso gli uffici dei Servizi generali della Facoltà (cfr. capitolo 7 procedura P07-04 e P07-05)

- Documento Riesame:

Documento interno disponibile in archivio presso gli uffici dei Servizi generali della Facoltà (cfr. pag. 38 - Allegato 4, Analisi Coordinatore didattico e pag. 47 - Allegato 6, Analisi Orientamento)

Dati di risultati orientamento in ingresso: 25 contatti (dal 27/09/2010 al 29/02/2012)

Dati di risultati orientamento in itinere: 371 contatti (dal 27/09/2010 al 29/02/2012)

I dati relativi al Servizio Orientamento sono estrapolati da due differenti files impostati in base alle richieste del POR Sardegna, studiato per il monitoraggio dell'utenza, e alle esigenze del Servizio Stesso per un miglior raccordo tra tutori e studente.

I dati pertanto, per ciascun corso di laurea attivo (due CdL e ai tre CLM), sono raccolti in base alle diverse modalità con cui gli studenti si rivolgono al Servizio orientamento: ovvero attraverso il ricevimento frontale, lo Sportello telefonico e i contatti via mail.

In ragione di ciò, non sempre, è possibile avere un'omogeneità e una completezza dell'informazione per motivi di tempo o di legittima richiesta dello studente. Per quanto sia obiettivo condiviso, fornire la reale fotografia degli anni Accademici richiesti, qualche dato risulterà inficiato da oggettiva impossibilità di individuare l'Anno di Corso ma questo in termini tali da non falsare il dato finale.

Orientamento in entrata e In uscita. Ai sensi del Manuale sulla Qualità, documento ad uso interno dei Servizi Generali, l'Orientamento in Ingresso contempla quell'attività che precede l'iscrizione (cfr. Manuale della Qualità cfr. capitolo 6 - paragrafo 1 Attività Orientamento in Ingresso procedura P07-05) mentre quella in itinere abbraccia l'iter dello studente dalla sua immatricolazione alla laurea. (Manuale della Qualità cfr. capitolo 6 - paragrafo 2 Attività di Orientamento in Itinere procedura P07-05). Tale distinzione risulta utile anche al fine di giustificare i diversi numeri che le contraddistinguono. Gli studenti infatti, scoperta l'esistenza di un ufficio di "affiancamento" ne usufruiscono costantemente nelle sue varie tipologie di aiuto. Tra le maggiori richieste si segnalano casi legati al sostenimento degli esami, ai tirocini ma anche ad informazioni generiche sulle lezioni e sui piani di studio.

- Giornate di Orientamento:

<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=299>

- Organizzazione e attività svolte dal Servizio Orientamento dell'Università di Cagliari:

<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=762>

Docenti di riferimento/tutori:

Docenti di riferimento

Prof. Bianca Maria Carcangiu

Prof. Raffaele Paci

Prof. Benedetto Meloni

Tutori disponibili per gli studenti

Dott. Immacolata Cinus

Dott. Sabrina Perra

Dott. Antonella Seddone

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE		
Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini	
	N. tirocini effettuati a.a. 2010/2011	N. tirocini effettuati a.a. 2011/2012
Ismoka – Direzione per le relazioni internazionali – Università degli Studi di Cagliari	2 (10 cfu)	
Studio Legale Floris Marcello	1 (10 cfu)	
Casa Museo "A. Gramsci"	1 (10 cfu)	
TDM 2000	1 (10 cfu)	
Comune di Sperate		1 (10 cfu)
Comune di Oristano		1 (5 cfu)

Organizzazione del servizio, attività svolte: Dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte: Cfr. Documento di Riesame (Dicembre 2011) pag. 9; pag. 19 e pagg. 33-37

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Organizzazione	Attività	Dati di risultato
<p><u>Settore mobilità studentesca dell'Ateneo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - A.M. Aloï (capo settore); - M. Ullu; - S. Melas; - V. Carboni; - G. Chiappe; - E. Rubiu. <p><u>Delegato di Facoltà per Relazioni e Attività internazionali:</u> Prof.ssa A. Baldussi</p> <p><u>Ufficio internazionalizzazione di Facoltà:</u> dott.ssa M. Monguzzi.</p> <p><u>Commissione mobilità con l'estero:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - prof.ssa M. Baldussi; - dott.ssa A. Esu (area sociologica); - dott.ssa M. Giordano (area linguistica); - dott.ssa F. Ippolito (area giuridica); - prof. G. Sistu (area economica e geografica); - dott.ssa R. Demartis (servizi sociali); - S. Boi, R. Mura (rappresentanti degli studenti). <p><u>Tutores:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Erasmus: v. <p>http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=245 e</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli altri programmi i tutores vengono individuati dopo la pubblicazione di ciascun bando. 	<p><u>Settore mobilità studentesca dell'Ateneo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - attività e collaborazioni internazionali per la didattica; - cura la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale promossi dal Ministero degli Affari esteri, dalla Crui, e dagli altri organismi nazionali ed internazionali; - cura la stipula di convenzioni e protocolli di intesa, nonché il monitoraggio dell'attività dell'Ateneo riferita a tali accordi, e l'adesione a network internazionali; - favorisce la mobilità internazionale degli studenti e laureati e, nel contempo, facilita la mobilità degli studenti provenienti dalle Università straniere; - attiva stage e tirocini per studenti e laureati, da svolgere in ambito internazionale; - sostiene e promuove la partecipazione a programmi internazionali di alta formazione, anche ai fini del rilascio dei titoli congiunti; - gestisce i rapporti con i Ministeri, in particolare Miur e Mae, ed altri organismi nazionali ed internazionali per i processi di internazionalizzazione; - predispone tutto il materiale informativo multilingue, destinato all'utenza straniera; - cura la pubblicazione delle informazioni di competenza sul portale d'Ateneo anche in lingua inglese e cinese. <p><u>Ufficio internazionalizzazione:</u> cura e svolgimento delle procedure.</p> <p><u>Commissione mobilità con l'estero:</u> v. art. 9, reg. did. Facoltà.</p>	<p><u>Settore mobilità studentesca dell'Ateneo:</u></p> <p><u>Servizio internazionalizzazione di Facoltà:</u> sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso la Segreteria di presidenza; v. anche la Relazione sull'attività della Segreteria Mobilità Internazionale della Facoltà.</p>

Enti stranieri coinvolti

<i>Soggetto</i>	<i>Area</i>	<i>Programma</i>	<i>Durata</i>
Universitat fur Bodenkultur Wien	Political Science	Erasmus studio	6*
Vrije Universiteit Brussel	Political Science	Erasmus studio	5*
Haute ecole de la province de Liège	Business Studies and Management Sciences	Erasmus studio	6*
Haute ecole de la province de Liège	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Facultes Universitaires Chatoliques de Mons	Political Science	Erasmus studio	5*
Haute Ecole Louvain en Hainaut	Journalism	Erasmus studio	6*
Charles University In Prague	Geography	Erasmus studio	6*
Fachhochschule Deggendorf	International Business	Erasmus studio	6*
Universitat Hildesheim	Political Science	Erasmus studio	9*
Universitat Kassel	Political Science	Erasmus studio	9*
Christian Albrechts Universitat zu Kiel	Geography	Erasmus studio	6*
Universitat Leipzig	History	Erasmus studio	9*
Philipps Universitat Marburg	History	Erasmus studio	10*
	Political Science		9*
Universidad Autonoma de Barcelona	Geography	Erasmus studio	6*
Universidad de Castilla La Mancha	Law	Erasmus studio	6*
Universidad de Granada	Political Science	Erasmus studio	9*
	Social Work		6*
Universidad Complutense de Madrid	Political Science	Erasmus studio	9*
	Social Work		6*
	Geography		9*
Universidad Autonoma de Madrid	Political Science	Erasmus studio	5*
Universidad Rey Juan Carlos de Madrid	Business administration	Erasmus studio	9*
	Industrial relations		9*
	Law		9*
	Public Administration		9*
Universidad de Murcia	Law	Erasmus studio	10*
	Psychology and Behavioural Sciences		10*
	Social Work		10*
Universidad de Cantabria	Others social sciences	Erasmus studio	9*
Universidad de Santiago de Compostela	Law	Erasmus studio	9*
Universidad de Zaragoza	Social Work	Erasmus studio	6*
Université Montesquieu - Bordeaux IV	International Law	Erasmus studio	6*
	European Community/EU law		6*
	Political Science		6*
Université Pierre Mendès France Grenoble 2	History	Erasmus studio	6*
Université de Sciences et Technologie de Lille	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Université de Paris VII - Denis Diderot	Political Science (Histoire et sciences sociales)	Erasmus studio	9*
Université de Paris XIII	Political Science	Erasmus studio	6*
Université de Perpignan	Law	Erasmus studio	9*
Université Louis Pasteur de Strasbourg	Economics	Erasmus studio	10*
Institut de Formation, Recherche, Animation, Sanitaire et Sociale	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Aristotle University of Thessaloniki	Economics	Erasmus studio	5*
Corvinus University of Budapest	International Relations	Erasmus studio	5*
	Political Science		5*
Mykolas Romeris University	Political Science	Erasmus studio	5*

<i>Soggetto</i>	<i>Area</i>	<i>Programma</i>	<i>Durata</i>
Maastricht University	Political Science	Erasmus studio	5*
Universidade da Madeira	Political Science	Erasmus studio	9*
	Economics		9*
Instituto Superior de Ciencias do Trabalho e da Empresa	Political Science	Erasmus studio	9*
Universidade do Porto	Others social sciences	Erasmus studio	9*
Spoleczna Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci i Zarządzania	International Relations	Erasmus studio	6*
Nicholas Copernicus University in Torun	Political Science	Erasmus studio	6*
University of Wroclaw	International Relations/ Econ.	Erasmus studio	5*
Uniwersytet Ekonomiczny we Wrocławiu (Wrocław University of Economics)	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Universitatea din Bucuresti	Political Science	Erasmus studio	6*
	Political Science		12*
	Geography		3*
Universitatea Babeş Bolyai Cluj-Napoca	European Studies	Erasmus studio	5*
Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" Iasi	Geography	Erasmus studio	6*
Hogskolan Dalarna	African Studies	Erasmus studio	6*
Comenius University in Bratislava	European studies	Erasmus studio	5*
Cukurova University	Social Sciences	Erasmus studio	6*
	Philosophy		6*
The Beykent University	International Relations	Erasmus studio	5*
Fatih Universitesi	Public Administration	Erasmus studio	6*
	Social Sciences		6*
	Political Science		6*
University of Bristol	Modern EC Languages	Erasmus studio	5*
University of Lancaster	Modern EC Languages	Erasmus studio	9*
City University of London	Economics	Erasmus studio	6*
The Nottingham Trent University	Modern EC Languages	Erasmus studio	5*
	Humanities		5*
	Erasmus tesi		attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea presso un'Università di un Paese dell'Unione europea,
Impresa individuata a cura dello studente.	Erasmus placement (v. bando per l'a.a. 2011/2012 in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Bando%20Erasmus%20Placement%20Cagliari%20%20-%2011%20Call%2016%2001%202012.pdf)		tirocinio di 3 mesi, prorogabili fino a 6, presso un'impresa di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Università di Paesi extraeuropei, fra le quali: Cina, Brasile, Senegal, Marocco, USA	Globus studio		periodo di studio da un semestre ad un a.a.
Università straniere con le quali l'Università di Cagliari ha sottoscritto degli accordi di collaborazione per la mobilità studentesca internazionale: più in particolare, v. il bando in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf	Globus tesi (v. bando per l'a.a. 2010/2011 in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf)		attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea presso un'Università di un Paese extraeuropeo, per un periodo non inferiore a 3 mesi.
Impresa individuata a cura dello studente.	Globus placement (v. bando per l'a.a. 2011/2012 in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/BANDOGLOBUSPLACEMENTDEFINITIVO%20-%2016.01.pdf)		tirocinio di 3 mesi, prorogabili fino a 6, presso un'impresa di un Paese extraeuropeo.

Soggetto	Area	Programma
- Ministero degli affari esteri e sue rappresentanze diplomatiche; - uffici consolari; - rappresentanze permanenti presso le organizzazioni Internazionali; - Istituti italiani di cultura all'estero. v. più in particolare, bando 2012 in http://www.fondazionecru.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf .	MAE-CRUI (v. bando 2012 in http://www.fondazionecru.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf)	periodo di formazione della durata massima di 3 mesi.
Camere di commercio italiane all'estero.	CRUI-ASSOCAMERESTERO (v. il secondo avviso di selezione per il 2011 in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/CRUI/II_AVVISO_Asoo_2011.pdf)	periodo di formazione di 3 o 6 mesi.

* Su richiesta dello studente, le borse possono essere soggetta a prolungamento fino a 12 mesi

Studenti, in uscita e in ingresso, che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale negli ultimi 3 a.a.

PROGRAMMA	Studenti in uscita a.a. 2010/2011	Studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2010/2011	Studenti in uscita a.a. 2009/2010	Studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2009/2010	Studenti in uscita a.a. 2008/2009	Studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2008/2009
Erasmus studio	29	36*	10	26*	20	22*
Erasmus placement	2	0	3	0	2	0
Globus	1	0	0	4	0	5

I dati si riferiscono agli studenti in ingresso nella Facoltà, non essendo attribuibili a specifici corsi di laurea.

* Per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU.

Servizio accompagnamento al lavoro:

Organizzazione del servizio: <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3>

Attività svolte: <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

Dati quantitativi sulle attività svolte (anno 2011):

- personale strutturato per il *placement* n. 2 unità
- utenza media annuale n. 2.500
- attività formative: n. 4 corsi di orientamento attivo della durata di 5 settimane per 88 allievi; n. 2 corsi brevi di orientamento per 63 allievi; n. 2 iniziative di *career coaching* per 75 allievi; n. 2 corsi sui *curricula* per 60 laureati; n. 3 seminari sui diritti e doveri dei tirocinanti per un totale di 155 laureati;
- attività di consulenza con il *coaching*, individuale o in piccolo gruppo, n. 130
- consulenza individuale per il curriculum n. 11 (attivato a fine novembre 2011)
- attività informative: n. 3 *career day* rivolti a 94 laureati
- tirocini facoltativi di formazione e orientamento: n. 429
- contatti con aziende locali e nazionali n. 2800, convenzioni n. 44
- progetto fixo per attivazione di n. 8 tirocini per realizzare project work con borsa di studio;
- offerte di lavoro pubblicate sul sito: n. 40
- richieste di cv n. 35
- offerte di tirocinio pubblicate sul sito n. 101

Valutazione C3

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Punti di forza

- percezione positiva su disponibilità e reperibilità docenti; i limitati casi di lamentele hanno peraltro fatto registrare il pronto intervento di CdF (verbale 10.05.2011, con riferimento più specifico per CLM) e Comm. Didattica Paritetica (cfr. ad es. verbale 20.05.2009);
- ottime *performances* complessive del servizio orientamento (si veda D2, tabella 17);
- percezione prevalentemente positiva riguardo al servizio mobilità internazionale, a livello di Facoltà (Documento di riesame 12.2011 in visione presso il Coordinamento Didattico di Facoltà)
- ottima riuscita del servizio per i periodi di formazione all'esterno, organizzato a livello di Facoltà (si veda D2);
- il CdS si è giovato del notevole impegno profuso dal servizio di accompagnamento al lavoro (<http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>)

Aree da Migliorare

- Al momento della chiusura del RAV non risultano pervenuti i dati di risultato circa la segreteria studenti: nonostante la conoscenza degli alti livelli di professionalità del servizio, un giudizio documentato non può pertanto essere inserito;
- ipotesi di predisposizione di questionari per la valutazione dei servizi di formazione all'esterno anche a livello di CdL (si veda anche Valutazione D4)
- percezione positiva su assistenza in itinere da parte dei tutori; tuttavia nell'ultima rilevazione effettuata il soddisfacimento è andato decrescendo rispetto al precedente semestre, attestandosi ora su livelli leggermente inferiori alle medie di Facoltà e di Ateneo: (http://spol.unica.it/spol/file.php/2390/valutazione_didattica_2010-2011/02_59_QVD_CDS.pdf)

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

Punti di forza

- trend crescente relativamente agli studenti in uscita

Aree da Migliorare

- dati non disaggregati per CdS
- manca l'indicazione circa gli studenti in uscita che abbiano sostenuto un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e le attività in collaborazione conseguenti si confermano uno dei punti di forza dell'esperienza formativa della Facoltà e tradizionalmente del CdS in Scienze Politiche (si vedano ad esempio i dati globali sulla mobilità internazionale per il 2010, depositati presso la segreteria mobilità di Facoltà); tuttavia si manifesta la necessità di disporre di dati disaggregati per Corsi di Studio

Requisito per la qualità C4
Altre risorse e iniziative speciali

Documentazione C4

Iniziative speciali

- Corsi per gli studenti a rischio decadenza: corsi specifici e tutoraggio (anche on-line attraverso la piattaforma UnitelSardegna: <http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6206>) per le materie: Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnola, Statistica, Diritto amministrativo, Diritto privato, Diritto costituzionale italiano e comparato ed Economia Politica (cfr. verbale CdF 14.06.2011).

- Progetto STEP (corsi in lingua inglese, cfr. verbale CdF 20.12.2011):

Nome dell'insegnamento	Docente	Crediti	Ore di insegnamento	Livello di studio	Semestre	Email dei docenti
<i>HISTORY AND INSTITUTIONS OF ASIA (Storia e istituzioni dell'Asia)</i>	BALDUSSI Annamaria	1,5	4 Lectures (8h.) Recommended Textbook & Secondary Readings (optional) Visual aids (slides-maps-videos) for presentations exam	Corso di Laurea	2	baldussi@unica.it
<i>HISTORY AND INSTITUTIONS OF AFRICA (Storia e istituzioni dell'Africa)</i>	CARCANGIU Bianca Maria		4 Materiale didattico+esame in lingua	Corso di Laurea		bcarcang@unica.it
<i>HISTORY AND INSTITUTIONS OF MUSLIM COUNTRIES (Storia e istituzioni dei Paesi dell'Islam)</i>	MANDUCHI Patrizia	1	4 Materiale didattico in lingua	Corso di Laurea		manduchi@unica.it
<i>SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO</i>	MELONI Benedetto		Materiale didattico+esame in lingua	Corso di Laurea		bmeloni@unica.it

- Valutazione dei servizi on-line: nuova iniziativa a livello di Ateneo, che riporta le buone *performances* della Facoltà relativamente all'utilità percepita dei servizi on-line. Il relativo report, datato dicembre 2011 e comprensivo dei dati relativi a tutti gli aspetti dei servizi on-line offerti, è consultabile presso il Coordinamento Didattico di Facoltà.

Area D Monitoraggio

Requisito per la qualità D1 Attrattività

Documentazione D1

Il CdS prede delle prove di ingresso obbligatorie per i nuovi immatricolati che a partire dall'a.a. 2010-11 si basano su un test nazionale. Le prove, che hanno una valenza orientativa e non selettiva, sono finalizzate a consentire una valutazione orientativa del livello delle conoscenze di base richieste dai requisiti minimi di accesso al CdS a cui far seguire degli interventi mirati per colmare le carenze rilevate. Gli studenti possono procedere con l'immatricolazione indipendentemente dall'esito, con i relativi obblighi formativi aggiuntivi da recuperarsi con interventi didattici mirati. La prova di valutazione della preparazione iniziale consiste in 30 domande a risposta multipla suddivise in 4 aree: cultura generale; logica/ matematica; lingua italiana/ comprensione del testo; lingua inglese.

Gli obblighi formativi aggiuntivi sono quantificati per le ogni singola area.

A partire dall'a.a. 2011-2012 la facoltà, oltre alla prova di verifica della preparazione iniziale obbligatoria e svolta a livello nazionale, al fine di agevolare il percorso degli studenti attraverso l'immediato riconoscimento delle competenze linguistiche, ha introdotto una prova ulteriore, facoltativa, per il riconoscimento di 6 cfu nella lingua inglese. Gli studenti che conseguono un esito positivo (con votazione espressa in trentesimi) hanno il riconoscimento di 6 cfu e sono ammessi direttamente alla integrazione per 3 cfu con una prova orale di lingua inglese sul programma specifico previsto nel corso.

I risultati dei test di ingresso relativi all'a.a. 2011-12 insieme a quelli relativi alla prova di accertamento delle conoscenze linguistiche sono disponibili ai seguenti link

<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6371>

<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6597>.

La sintesi delle carenze rilevate per area è riportata nella Tabella 1. I risultati evidenziano criticità diffuse per quanto riguarda l'area *cultura generale* e *logico-matematica*.

Tabella 1 Distribuzione dei partecipanti al test di ingresso nell'a.a.2011-12

Debiti	VA	%
Punteggio totale inferiore a 40 punti (iscritti d'ufficio part-time)	19	3,94
Cultura Generale	285	59,13
Italiano	4	0,83
Logica-Matematica	255	52,90
Lingua Inglese	74	15,35
ammissibili con debiti	395	81,95
Totale candidati	482	100

Coloro che non sono risultati idonei alla prova di recupero dei test preliminari all'avvio dei corsi, o che non hanno partecipato, hanno dovuto obbligatoriamente frequentare i corsi di riallineamento organizzati dalla Facoltà per il recupero delle criticità riscontrate. Al termine di ogni corso di riallineamento si è svolta una prova di verifica per l'accertamento del recupero delle criticità.

Le informazioni relative alle attività di riallineamento organizzate dalla Facoltà per ogni singola area, insieme con le modalità e i tempi di svolgimento delle stesse e della prova di valutazione finale, sono

reperibili al seguente link <http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6386>

I risultati delle prove di accertamento del recupero delle criticità sono disponibili al seguente link:

Cultura generale (<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6453>)

Lingua inglese (<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6498>)

Logica Matematica (<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6528>)

Lingua Italiana (<http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6516>).

La Tabella 2 illustra l'andamento dei risultati nei test di ammissione negli ultimi 4 a.a.. La percentuale di studenti che manifesta carenze formative aumenta drasticamente con l'introduzione del Test nazionale nell'a.a. 2010/11. Nell'a.a. 2011-12, l'82% degli studenti presentano debiti formativi all'ingresso.

Tabella 2 Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione*

Risultato prove di verifica	a.a. 2011/ 12		a.a. 2010 / 11		a.a. 2009 /10		a.a. 2008/ 09	
	va	%	va	%	va	%	Va	%
senza obblighi formativi	87	18,0	211	31,6	245	55,9	331	88,3
con obblighi formativi aggiuntivi	395	82,0	456	68,4	193	44,1	44	11,7
Partecipanti	482	100,0	667	100,0	438	100,0	375	100,0

*I risultati dei test fino all'a.a. 2009/2010 non sono confrontabili con quelli degli a.a. successivi (2010/11-2011-12).

Di seguito si esaminano per le coorti 2008 2009 e 2010 (relative ai primi tre anni di applicazione del nuovo ordinamento ex DM. 270/04) i dati relativi all'andamento delle immatricolazioni (Tabella 3).

Tabella 3: Iscritti al primo anno di corso

Iscritti al primo anno di corso	a.a. 2010 / 2011		a.a. 2009 /2010		a.a. 2008 /2009	
	va	%	va	%	Va	%
Immatricolati	221	70,83	197	0,69	233	75,16
Provenienti da altri CdS, ripetenti, altro	91	29,17	89	0,31	77	24,84
Totale Iscritti	312	100,00	286	1,00	310	100,00

Per quanto attiene le iscrizioni, il numero complessivo degli studenti nel tempo rileva un calo tra l'a.a. 2008/09 e il 2009/10 di circa il 7%, che viene totalmente recuperato nell' a.a. 2010/11.

La composizione per genere della coorte mostra una prevalenza della componente femminile che nella coorte del 2010 rappresenta circa il 63% degli immatricolati e il 59% degli iscritti.

Tabella 4 : Tipologia Iscritti al primo anno di corso per genere

Tipologia iscritti al primo anno di corso	a.a. 2010 /2011		a.a. 2009 /2010		a.a. 2008 /2009	
	M+F	% F	M+F	% F	M+F	% F
Immatricolati	221	62,90	197	58,88	233	58,80
Provenienti da altri CdS, ripetenti, altro	91	50,55	89	46,07	77	46,75
Totale Iscritti	312	59,29	286	54,90	310	55,81

La provenienza geografica degli iscritti (Tabella 5) evidenzia che la quasi totalità risiede in Sardegna. Di questi, nella coorte del 2010 la percentuale che proviene dalla provincia di Cagliari, sede dell'Ateneo, arriva al 56%, mentre il restante 43% proviene da province diverse della regione. Come nel passato, indubbiamente l'insularità penalizza le scelte di apertura all'esterno del CdS, che complessivamente non attrae studenti provenienti da altre regioni.

Tabella 5: Iscritti al primo anno per provenienza geografica

Iscritti al primo anno per provenienza geografica	a.a. 2010 / 2011		a.a. 2009 / 2010		a.a. 2008 / 2009	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Residenti nella stessa provincia	175	56,09	152	53,15	171	55,16
Residenti in altra provincia della stessa regione	135	43,27	132	46,15	136	43,87
Residenti in altra regione	2	0,64	1	0,35	2	0,65
Stranieri		0,00	1	0,35	1	0,32
Di cui non si conosce la provenienza geografica		0,00		0,00		0,00
Totale	312	100,00	286	100,00	310	100,00

Per quanto attiene al titolo di studio, la Tabella 6 mostra che la maggior parte degli studenti iscritti al primo anno della coorte 2010 è ancora in possesso di maturità classica o scientifica (dato che conferma l'andamento della coorte 2008 e del 2009). Si registra rispetto all'a.a. precedente un incremento degli iscritti con maturità liceale -classica o scientifica- dell'1%.

Se si scompone il dato tra maschi e femmine (Tabella 7) le percentuali mostrano tuttavia una diversificazione circa l'incidenza della provenienza dalle altre scuole secondarie, con la componente femminile che conferma l'importanza della provenienza da altri tipi di maturità (istituti magistrali, pedagogici e linguistici) o maturità professionale e quella maschile per la maturità tecnica-commerciale e altri istituti tecnici in generale.

Tabella 6: Tipologia degli iscritti al primo anno di corso per provenienza scolastica

Iscritti al primo anno di corso per provenienza scolastica	a.a. 2010 / 2011		a.a. 2009 / 2010		a.a. 2008 / 2009	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Maturità Classica o Scientifica	155	49,68	139	48,60	159	51,29
Maturità tecnica-commerciale	32	10,26	33	11,54	30	9,68
Altra maturità tecnica	21	6,73	30	10,49	29	9,35
Maturità professionale	26	8,33	18	6,29	34	10,97
Altro tipo di maturità	77	24,68	66	23,08	56	18,06
Studenti di cui non si conosce la provenienza scolastica	1	0,32		0,00	2	0,65
Iscritti al primo anno di corso	312	100,00	286	100,00	310	100,00

Tabella 7: Composizione per genere degli iscritti al primo anno per tipologia di provenienza scolastica

Iscritti al primo anno di corso per provenienza scolastica	a.a. 2010/ 2011		a.a. 2009 /2010		a.a. 2008 /2009	
	M+F	% F	M+F	% F	M+F	% F
Maturità Classica o Scientifica	155	50,97	139	48,92	159	52,83
Maturità tecnica-commerciale	32	40,63	33	54,55	30	43,33
Altra maturità tecnica	21	23,81	30	36,67	29	37,93
Maturità professionale	26	80,77	18	50,00	34	58,82
Altro tipo di maturità	77	85,71	66	77,27	56	80,36
Studenti di cui non si conosce la provenienza scolastica	1	100,00			2	0,00
Iscritti al primo anno di corso	312	59,29	286	54,90	310	55,81

La distribuzione degli studenti rispetto al voto conseguito alla maturità mostra un andamento costante nel tempo: gli studenti nella classe 80-100 rappresentano circa il 30-31% degli iscritti.

Tabella 8: Composizione degli iscritti al primo anno per voto di maturità

iscritti al primo anno per voto di maturità	a.a. 2010/ 2011		a.a. 2009 /2010		a.a. 2008 /2009	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Compreso tra 60 e 69	122	39,10	113	39,51	126	40,65
Compreso tra 70 e 79	92	29,49	85	29,72	86	27,74
Compreso tra 80 e 89	64	20,51	53	18,53	64	20,65
Compreso tra 90 e 100	31	9,94	35	12,24	32	10,32
Titolo di studio scolastico straniero		0,00		0,00		0,00
Di cui non si conosce il voto di maturità	3	0,96		0,00	2	0,65
Iscritti al primo anno di corso	312	100,00	286	100,00	310	100,00

Valutazione D1

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Punti di forza

- Trasparenza e completezza delle informazioni reperibili sul sito relativamente alle modalità di valutazione delle competenze degli studenti in ingresso tramite i test di accesso
- Organizzazione di attività didattiche mirate al riallineamento degli studenti con debiti formativi
- Trasparenza e completezza della documentazione reperibile dal sito circa l'organizzazione dei corsi di recupero delle criticità organizzati dal CdS
- Introduzione del test per il riconoscimento delle competenze linguistiche

Aree da Migliorare

- Valutare l'efficacia dei test di accesso e delle attività di riallineamento attraverso il monitoraggio dei crediti acquisiti da coloro che hanno riscontrato carenze formative nelle diverse aree

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdL ha attivato delle politiche efficaci volte ad agevolare il percorso formativo degli studenti in ingresso, intensificando, a seguito dell'incremento degli studenti con criticità manifestatosi negli ultimi anni, le azioni di riallineamento nelle aree più a rischio e agevolando l'acquisizione dei crediti in ambito linguistico con l'accertamento delle competenze all'ingresso.

Requisito per la qualità D2 Prove di verifica dell'apprendimento

Documentazione D2

Il CdL non prevede delle modalità specifiche volte a monitorare l'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti dai singoli insegnamenti e dalle altre attività formative. Tuttavia, il CdL ha a disposizione degli strumenti che indirettamente permettono di controllare il processo di valutazione.

I docenti responsabili degli insegnamenti hanno l'obbligo di rendere pubbliche, indicandole sul sito web, le modalità di svolgimento della prova di esame.

Nel questionario sulla valutazione della didattica è previsto un item volto a rilevare il livello di chiarezza con cui le modalità di esame sono state rese pubbliche dal docente nella percezione dello studente. Dai risultati aggregati a livello di CdL delle risposte fornite dagli studenti all'item (disponibili al seguente link <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1270>) emerge un livello di soddisfazione (monitorato dall'indicatore sintetico IS adottato dall'Ateneo di Cagliari per misurare la soddisfazione) in linea con i valori registrati a livello di Facoltà di Scienze Politiche e più elevato rispetto agli standard di Ateneo. Nelle pagine web del sito internet dedicate ai singoli insegnamenti è previsto anche uno spazio dedicato alla pubblicazione delle statistiche concernenti le prove di esame: numero di studenti che hanno superato la prova, il voto medio e la deviazione standard dei voti conseguiti dagli studenti. Tali statistiche, insieme all'informazione sul numero di studenti che avevano l'insegnamento nel piano di studio, nella coorte di riferimento (sintetizzate nella tabella D2.1L), consentono di monitorare i livelli di apprendimento raggiunti per le 3 coorti di studenti² e di metterne in relazione gli andamenti nel tempo.

Dall'analisi temporale dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento previste dal piano di studi nel primo anno di corso emerge (Tabella 9), per la maggior parte degli insegnamenti (4 su 6), una tendenza all'aumento degli studenti che sostengono l'esame nei tempi previsti dal Piano di Studi (indicatore della regolarità negli studi).

Tabella 9. Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

Insegnamenti *	a.a. 2010 / 2011					a.a. 2009 / 2010					a.a.2008 /2009				
	N. totale studenti **	numero esami superati	% studenti in regola	Voto medio	Deviazione stanata	N. totale studenti **	esami superati	% studenti in regola	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	esami superati	% studenti in regola	Voto medio	Deviazione standard
I anno	
Primo semestre															
<i>Economia Politica</i>	275	176	64,00	23,51	3,45	264	137	51,89	22,71	3,31	258	122	47,29	21,8	3,46
<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>	305	188	61,64	26,32	2,49	272	125	45,96	25,65	3,27	245	103	42,04	24,1	3,47
<i>Storia Contemporanea</i>	301	219	72,76	25,55	3,17	245	146	59,59	27,05	2,52	261	157	60,15	25,7	3,66
Secondo semestre															
<i>Lingua Inglese I</i>	307	131	42,67	27,21	2,5	267	114	42,70	27,32	2,42	267	132	49,44	27,3	2,46
<i>Sociologia</i>	285	185	64,91	24,02	3,65	244	145	59,43	23,22	3,7	247	111	44,94	23,2	3,34
<i>Statistica</i>	312	106	33,97	24,48	3,54	273	66	24,18	23,83	3,13	264	92	34,85	23,51	3,07

² Si evidenzia che i dati relativi agli esami sostenuti nell'a.a. 2010/2011 sono parziali in quanto fotografano per gli insegnamenti impartiti nel secondo semestre un numero di appelli minore di 6 (4 o 5 a seconda della data in cui è stato svolto l'esame nel mese di febbraio). Pertanto vanno valutati con estrema cautela eventuali confronti volti a rapportare l'andamento delle prove di verifica con coorti precedenti e i confronti all'interno della stessa coorte tra insegnamenti impartiti nel primo e nel secondo semestre.

L'andamento positivo tra gli insegnamenti del primo semestre è particolarmente marcato per l'esame di Storia Contemporanea, che vanta nella coorte del 2010 una percentuale del 73% di studenti che sostengono l'esame in regola a fronte di un tasso al di sotto del 50% nell'a.a. 2008/09³. Particolarmente positivi sono anche gli indicatori di regolarità associati all'insegnamento di Sociologia, che pur essendo calendarizzato nel secondo semestre, viene sostenuto nell'anno previsto dal piano di Studi dal 65% circa degli studenti della coorte del 2010. La Statistica rimane la disciplina in cui si riscontrano maggiori sofferenze; tale situazione deve essere in parte anche ascritta a quanto già emerso dalle criticità evidenziate nei test di ingresso, che segnalano carenze della maggior parte degli studenti nelle discipline logico-matematiche. Al di sotto della media, si collocano anche i tassi di regolarità registrati per l'insegnamento della Lingua Inglese I; anche per questa disciplina le carenze segnalate dai test di ingresso non sono trascurabili. Per quanto riguarda la distribuzione dei voti per gli studenti che hanno superato l'esame con esito positivo, si evidenzia che i risultati migliori si osservano per l'insegnamento di Lingua Inglese I, che presenta un valore medio di 27,2 con una distribuzione dei voti meno dispersa (deviazione standard 2,5) rispetto alla maggior parte delle altre discipline. Segue l'insegnamento di Istituzioni di Diritto Pubblico con media uguale a 26,3 e con caratteristiche della distribuzione in termini di dispersione simili (deviazione standard pari a 2,5) all'insegnamento di Lingua Inglese I. Più disperse risultano le distribuzioni dei voti degli altri insegnamenti, con deviazioni standard che variano tra 3,2 a 3,7. Per quanto concerne il secondo e il terzo anno l'assenza dell'informazione relativa al numero di studenti iscritti ai diversi orientamenti del CdL in Scienze Politiche o che hanno l'esame nel piano di Studi (3 ordinamenti per gli iscritti fino all' a.a. 2009/2010 e due per gli iscritti nell'a.a. 2010/11), non consente di esprimere delle valutazioni in merito al livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Valutazione D2

Il CdS non ha previsto delle modalità di verifica formali e pianificate volte a valutare l'adeguatezza delle prove di verifica dell' apprendimento da parte degli studenti e la correttezza della valutazione. Tale verifica è lasciata ai componenti delle commissioni o all'iniziativa dei singoli docenti che all'interno dei loro insegnamenti possono individuare strumenti alternativi per monitorare il livello di apprendimento degli studenti. Le risposte fornite dagli studenti alle domande 14 ('Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento') e 15 (Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto) del questionario CNVSU, considerate indicatori indiretti della qualità percepita del CdL, evidenziano che per entrambi gli item, i valori osservati per del CdL sono complessivamente in linea con quelli degli altri CdL della Facoltà (<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1270>) e dell'Ateneo.

La soddisfazione degli studenti nei confronti del CdL emerge anche dalle informazioni raccolte dal Consorzio AlmaLaurea attraverso i questionari per la valutazione delle opinioni dei laureanti nel 2010, che tuttavia vanno lette con cautela in quanto i dati si riferiscono ai laureati delle classi in Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali (L-36, 15) e quindi non comprendono laureati provenienti dalle tre coorti oggetto di osservazione e di analisi.

Nello specifico, i dati AlmaLaurea evidenziano che la percentuale di studenti decisamente soddisfatti del CdL è del 7,5% più elevata rispetto alla media di Ateneo (ottenuta considerando le valutazioni di tutti i laureati 2010 provenienti dai CdL triennali); se si considerano complessivamente le categorie che hanno espresso una valutazione positiva si evince che solamente l'8,7% degli studenti non si ritiene soddisfatto del CdL alla fine del percorso universitario. Interessante appare anche il dato sul numero di studenti che si riscriverebbero allo stesso CdL dello stesso Ateneo, che rappresentano quasi il 65% degli intervistati.

³La data di estrazione dei dati relativi agli esami sostenuti e il ritardo nella verbalizzazione elettronica degli esiti potrebbe parzialmente aver influenzato il risultato osservato

Tabella 10: Giudizi sull'esperienza universitaria riferiti ai laureati nel 2010 provenienti da tutti i CdL triennali dell'Ateneo, della Facoltà di Scienze Politiche, dal CdL in Scienze Politiche.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	Ateneo n=2169 ⁴ (2292)	Facoltà n=348 (355)	Scienze Politiche n=138 (140)
decisamente sì	24,9	38,5	32,6
più sì che no	54	53,4	58,7
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)			
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	57,8	69,8	67,4
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	13,7	13,5	14,5
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	17,7	7,5	8,7
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	7,5	7,5	7,2
non si iscriverebbero più all'università	2,5	0,9	1,4

Punti di forza:

- Trasparenza nella diffusione delle informazioni, garantita da un responsabile della trasparenza *ad hoc*;
- La pubblicazione delle modalità di svolgimento della prova di esame.
- La pubblicazione, seppur parziale, delle statistiche sui voti sulle pagine web dei docenti
- Dai dati raccolti dal consorzio AlmaLaurea sul giudizio dei laureati sull'esperienza universitaria, emerge che il 91,3% è complessivamente soddisfatto del CdL e il 67,4% si riscriverebbe nello stesso corso

Aree da Migliorare:

- Il CdS dovrebbe individuare delle modalità di verifica standard e sistematiche dell'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento.
- Sarebbe opportuno predisporre degli strumenti volti a monitorare per i singoli insegnamenti il tasso di successo degli studenti per prova di esame, in modo da individuare eventuali anomalie rispetto al dato medio rilevato per insegnamenti dello stesso SSD. Il dato relativo alla media e alla deviazione standard e al numero di esami superati, seppur informativo sulla difficoltà media che gli studenti incontrano nel sostenere l'esame, è ottenuto non considerando gli esiti negativi e il numero di studenti che non si sono mai presentati alle prove di esame.
- Monitorare i livelli di apprendimento raggiunti in relazione alle criticità all'ingresso.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Rispetto alla coorte 2008 si riscontra un miglioramento al primo anno nei livelli di apprendimento raggiunti e, a livello organizzativo, un più incisivo monitoraggio dei livelli di apprendimento in itinere, anche al fine di individuare gli insegnamenti per i quali sono più elevati i livelli di criticità riscontrati.

**Requisito per la qualità D3
Carriera degli studenti (Efficacia interna)**

Documentazione D3

Dai dati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso, per le tre coorti in esame, sintetizzati nella Tabella 11, emerge che una percentuale notevole di studenti appartenenti alle coorti si disperde tra il primo e il secondo anno per diversi motivi di uscita (trasferimenti ad altro CdL, mancate reiscrizioni, abbandoni espliciti). Va tuttavia evidenziato, che i dati relativi alla coorte del 2010 mostrano

⁴ Il dato si riferisce ai rispondenti, il numero dei laureati è riportato tra parentesi.

un'inversione della tendenza rispetto ai valori registrati in quella precedente, con un recupero in termini di efficienza di circa il 5%.

I dati relativi alle progressioni nella carriera, valutate sulla base dei crediti acquisiti, mostrano una riduzione significativa della quota degli inattivi al primo anno nell'ultima coorte; il trend positivo è confermato anche dai valori relativi alla media dei crediti degli studenti che hanno acquisito fino a 60 crediti, che passa da 31,22 della coorte 2008 al 35,79 nel 2010 (con una contemporanea riduzione della variabilità).

Anche i dati relativi al secondo anno evidenziano un migliore andamento degli indici di regolarità nella progressione degli studi. Si segnala in particolare l'innalzamento della mediana e del numero medio di crediti acquisiti dagli studenti delle due coorti per le quali si dispone del dato definitivo. Per quanto riguarda gli studenti al termine del percorso formativo, per la coorte del 2008 si evidenzia un aumento cospicuo del numero medio di crediti acquisiti dalla coorte nel passaggio dal secondo al terzo anno: si passa da 60,46 crediti a 104,42.

Tabella 11 : Iscritti ai diversi anni di corso appartenenti alla coorte di riferimento

Iscritti	Coorte					
	a.a. 2008 / 2009		a.a. 2009/10		a.a. 2010/11	
	N	TD*	n	TD	N	TD
I anno di corso	310	1,00	286	1,00	312	1,00
II anno di corso	232	0,75	210	0,73	243	0,78
III anno di corso	206	0,66	170	0,59		
I FC	141					

TD*: tassi di dispersione rispetto all'anno base (primo anno di corso)

Tabella 12: Crediti acquisiti dagli studenti al primo anno di corso

Coorte	2008 / 2009				2009 / 2010				2010 / 2011*			
	0	1-60	>60	tot	0	1-60	>60	tot	0	1-60	>60	Tot
VA	80	221	9	310	75	196	15	286	49	226	37	312
%	25,8	71,3	2,9	100,0	26,2	68,5	5,2	100,0	15,7	72,4	11,9	100,0
Mediana		30	70			37,5	65			36,5	63	

* I dati relativi agli esami sostenuti nell'a.a. 2010/2011 sono parziali

Tabella 13: Crediti acquisiti dagli studenti al secondo anno di corso

Coorte	2008 / 2009				2009 / 2010				2010 / 2011			
	0	1-120	>120	tot	0	1-120	>120	Tot	0	1-120	>120	tot
VA	5	214	13	232	15	172	23	210	37	231	0	268
%	2,2	92,2	5,6	100,0	7,1	81,9	11,0	100,0	13,8	86,2	0	100,0
Mediana		63,5	130			65	131			45		

* I dati relativi agli esami sostenuti nell'a.a. 2010/2011 sono parziali

Tabella 14: Crediti acquisiti dagli studenti al terzo anno di corso

Coorte	2008 / 2009			2009 / 2010		
	0	1-180	tot	0	1-180	tot
VA	2	204	206	4	166	170
%	1,0	99,0	100,0	2,4	97,6	100,0
Mediana		110			82	

I dati relativi agli esami sostenuti nell'a.a. 2010/2011 sono parziali

I dati sui laureati che provengono dalla coorte del 2008/09, riportati nella Tabella 15, sono ancora parziali e non consentono di valutare l'efficacia del CdL in termini di regolarità. Tuttavia, i dati forniti dal Consorzio AlmaLaurea, relativi ai Laureati nell'a.s. 2010, appartenenti principalmente

all'ordinamento ex DM 509 1999, rivelano che circa il 32% degli studenti consegue il titolo in corso, e che il ritardo medio accumulato dagli studenti è di 1,3 anni. Dal confronto con i laureati nell'a.s. precedente emerge un aumento consistente della percentuale di studenti che consegue il titolo entro i tempi previsti dal Piano di Studi. Le informazioni relative alle caratteristiche degli intervistati sono reperibili sul sito del Consorzio al seguente link:

http://spol.unica.it/spol/file.php/2390/sintesi_dati_laureati_2011/L-36.pdf.

Tabella 15: Laureati nell'a.s. 2011

	a.s. 2011
Laureati totali	33
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2008/ 2009	30
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2009 / 2010	1
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2010 / 2011	

Tabella 16: Laureati per a.s.

Regolarità negli studi (%)		
	2009	2010
in corso	22,8	32,1
1 anno FC	31,7	28,6
durata media in anni degli studi	5,1	4,7
ritardo medio in anni alla laurea	1,7	1,3

Valutazione D3

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

Punti di forza

- Diminuzione dei tassi di dispersione tra il primo e il secondo anno
- Aumento del numero medio di crediti acquisiti dagli studenti iscritti ai diversi anni di corso
- Aumento dei laureati in corso (dati relativi al precedente ordinamento)
- Attuazione da parte del CdL di politiche di riallineamento per gli studenti che hanno manifestato debiti formativi all'ingresso
- Attuazione da parte dell CdL di attività didattiche integrative indirizzate agli studenti del primo anno per facilitare lo studio degli insegnamenti previsti dal Piano di Studi nel primo anno.

Aree da Migliorare

- Percentuale di studenti frequentanti più bassa rispetto alla media di Facoltà e di Ateneo (dati disponibili alla pagina <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598>)
- Rafforzare le politiche volte a limitare il numero degli studenti inattivi al primo anno, migliorando le politiche di orientamento in ingresso
- Attivare un monitoraggio puntuale delle caratteristiche degli studenti che manifestano evidenti criticità nell'acquisizione dei crediti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Le politiche attivate dal CdL hanno portato ad un decisivo miglioramento nei valori degli indicatori utilizzati a livello nazionale per valutare l'efficienza dei CdL. Va tuttavia evidenziato che la mancanza di informazioni sulle caratteristiche degli studenti inattivi o fortemente in ritardo rischia di condurre ad una valutazione distorta dei risultati osservati. Da qui la necessità di attivare delle forme di monitoraggio puntuali e sistematiche.

Requisito per la qualità D4 Opinioni degli studenti sul processo formativo

Documentazione D4

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Il CL offre servizi di orientamento soprattutto attraverso attività sviluppate dalla Facoltà di Scienze Politiche e dell'Università di Cagliari. A livello di Facoltà, il servizio orientamento è gestita dall'Ufficio Orientamento e Manager Didattico. Tutte le informazioni sulle attività svolte dall'UOMD sono reperibili sul sito della Facoltà (<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=150>).

Per quanto riguarda la valutazione complessiva della qualità del servizio orientamento (valori assoluti e percentuali) i risultati sono sintetizzati nella Tabella 17.

Tabella 17: Valutazione complessiva della qualità del servizio orientamento (valori assoluti e percentuali). Periodo di riferimento: dal 10/01/2011 al 29/02/2012

Soddisfazione Complessiva	VA	%
Insufficiente	0	0
Scarsa	0	0
Sufficiente	2	5,1
Buona	18	46,1
Ottima	19	48,8
Totale	39	100,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati raccolti attraverso la somministrazione di un questionario

La Tabella fornisce le risposte fornite alla domanda C10 del "Questionario di valutazione del Servizio Orientamento" somministrato agli studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea in Scienze Politiche che si sono rivolti di persona al Servizio Orientamento nel periodo compreso tra il 10/01/2011 al 29/02/2012. Il questionario rispetta le procedure previste nel Manuale di Qualità (Mod.P07-05-01, Questionario di valutazione del servizio Orientamento). La tabella riportata corrisponde all'elaborazione della domanda C10. L'indagine, la scheda di rilevazione e i risultati sono descritti nel *documento di riesame* relativo al secondo anno di applicazione del SGQ della Facoltà, discusso in Consiglio di Facoltà in data 20 dicembre 2011 (cfr. verbale CdF 20.12.2011).

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

A partire dall'a.a. 2009/2010 la valutazione delle attività didattiche è effettuata on-line con questionario collegato alla procedura informatica dell'iscrizione on-line degli studenti agli appelli d'esame. La compilazione del questionario è obbligatoria al fine di poter procedere con l'iscrizione alla prova d'esame. Agli studenti che dichiarano di non aver frequentato le lezioni viene sottoposto un questionario alternativo composto da domande volte ad investigare le motivazioni della mancata frequenza. Ogni docente ha accesso ai dati che riguardano il suo corso, che vengono inviati al docente, al Preside e al Presidente del CdL via email nel semestre successivo a quello in cui sono state tenute le lezioni. La nuova procedura di valutazione prevede anche la possibilità per gli studenti di inviare segnalazioni congiuntamente o separatamente al docente, al Presidente del CdL o al Preside della Facoltà. La guida alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche è disponibile al seguente link

https://webstudenti.unica.it/esse3/DettaglioMessaggio.do;jsessionid=5EB7DEAE78EF66B6754B373CF4827750?com_id=319260

I risultati, aggregati a livello di CdL e di semestre, sono riportati sul sito della Facoltà di Scienze Politiche al seguente indirizzo:

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598>

I risultati in forma disaggregata, relativi alle singole attività formative, non sono disponibili on-line, ma vengono valutati dal Presidente del CdL e dal Preside che in caso di criticità manifeste discutono i risultati con i singoli docenti e individuano le possibili azioni migliorative sulla base delle sofferenze emerse.

Il preside della Facoltà discute i risultati della valutazione a livello generale (comparativo e di andamento rispetto all'A.A. precedente) in sede di CdF (si veda verbale CdF 14.06.2011; i presidenti dei CdS sono invitati a discutere i risultati in sede di CCdS al fine di individuare le possibili azioni migliorative.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno (Allegato 3 Documento di Riesame)

Le opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno sono disponibili a livello di Facoltà e non di CdL. Tali informazioni sono state raccolte nell'allegato 3 del Documento di Riesame disponibile presso i Servizi Generali. Dalle risposte fornite dagli studenti alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva nei confronti dell'esperienza di tirocinio emerge che 14 dei 15 tirocinanti nell'a.a. 2010-11 si dichiarano molto soddisfatti (massimo grado di soddisfazione) dell'esperienza del tirocinio (nel 2009/2010, 17 su 18).

Per ulteriori informazioni sul questionario e l'indagine si rimanda al documento di Riesame.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale (allegato 8 del Documento di Riesame disponibile presso i Servizi Generali)

I dati a disposizione sulle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'estero si riferiscono alle elaborazioni effettuate sui questionari di fine esperienza rivolti agli studenti che partecipano al programma Socrates-Erasmus ("Questionario di valutazione esperienza Erasmus", Mod. P07-06-01). Il Questionario, che rileva più aspetti legati a tutto l'iter dell'esperienza Socrates-Erasmus, è reperibile nel *Documento di Riesame* (allegato 8). Di seguito si focalizza l'attenzione sulla distribuzione delle risposte osservate per l'item della dimensione 7 (esperienza personale – valutazione del periodo di Studio Erasmus) che richiede di fornire un "giudizio del risultato personale del periodo ERASMUS"

I dati rilevati per 'a.s. 2011 evidenziano che, su 39 studenti beneficiari della Borsa di Studio Erasmus ospitati della Facoltà, più di due terzi (ossia 28 studenti), forniscono una valutazione ottima (su una scala da 1 a 5, i cui estremi coincidono rispettivamente con insufficiente e ottimo). Il restante terzo è prevalentemente costituito da studenti che valutano l'esperienza con giudizio buono e sufficiente; quindi soddisfatti ma non pienamente.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Le opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso sono rilevate dal Consorzio AlmaLaurea attraverso l'indagine rivolta ai laureandi alla vigilia della conclusione degli studi. Tutte le informazioni sulle modalità di rilevazione sono fornite sul sito web del consorzio <http://www.almalaurea.it/universita/>.

La scheda relativa ai livelli di soddisfazione dei laureati nell'a.s. 2010 è disponibile al link seguente:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=9&pa=70004&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0920104016600004&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>.

Le risposte fornite alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva nei confronti del CdL sono sintetizzate nella Tabella 10, dalla quale emerge che complessivamente più del 91% degli studenti si dichiara soddisfatto del CdL; il dato appare il linea con quello della Facoltà e migliore rispetto alla media di Ateneo. Se analizziamo la percentuale di studenti decisamente soddisfatti del CdL, il dato si colloca di circa 6 punti percentuali al di sotto del livello registrato per gli altri corsi triennali della Facoltà. Tuttavia, tale informazione va valutata alla luce dell'elevato numero di iscritti del CdL in Scienze Politiche rispetto agli altri CdL triennali, che lo posiziona in Ateneo tra i corsi di studio con bacino di utenza più elevato. Interessante appare anche il dato sul numero di studenti che si riscriverebbero allo stesso CdL dello stesso Ateneo, che rappresentano quasi il 65% degli intervistati.

Ulteriori monitoraggi

-Incontro semestrale del presidente del CdL con le matricole (si vedano gli esiti in verbale CCdS 13.03.2012);

-Il documento di riesame annualmente predisposto dal RDQ e dal Preside per la valutazione dei Servizi Generali e del Servizio Orientamento e Management contiene i risultati di indagine relativi al raggiungimento degli obiettivi programmati da parte dei responsabili dei diversi servizi (coordinatore didattico, segreteria di presidenza, mobilità internazionale).

Valutazione D4

Punti di forza

- Nuovo sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
- Procedura collegata al sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentati che permette l'invio di feedback al docente, Preside della Facoltà, Presidente del CdL
- Monitoraggio mediante scheda di rilevazione di tutti i servizi della Facoltà con cui gli studenti entrano in contatto: orientamento, tirocini, coordinamento didattico, mobilità internazionale etc.
- Soddisfacenti livelli di soddisfazione degli studenti riguardo alla qualità degli insegnamenti e all'organizzazione dei corsi
- Elevati livelli di soddisfazione degli studenti riguardo ai servizi di orientamento in ingresso, mobilità internazionale, tirocini
- Esaustività e facile reperibilità delle informazioni presenti sul sito internet relativamente al servizio orientamento e management
- Esaustività e facile reperibilità delle informazioni presenti sul sito internet relativamente al servizio mobilità internazionale
- Incontro annuale con gli studenti
- Presenza nel corpo docente di un referente per l'orientamento
- Presenza di un ufficio orientamento con personale qualificato: un coordinatore didattico
- Valutazione sistematica dei servizi predisposti all'orientamento nella Facoltà

Aree da Migliorare

- Bassa numerosità degli studenti che effettuano l'esperienza del tirocinio in relazione al numero degli iscritti al CdL
- Assenza di accordi formalizzati tra il CdL ed enti e aziende per lo svolgimento di tirocini
- Bassa numerosità degli studenti che si rivolgono al servizio orientamento durante il primo anno di iscrizione in relazione al numero degli iscritti
- Vengono esclusi dall'indagine sulla qualità dei corsi universitari nell'opinione degli studenti coloro che pur avendo frequentato i corsi abbandonano gli studi universitari senza sostenere l'esame (l'informazione potrebbe essere rilevata tramite un'indagine ad hoc sulle dispersioni)
- Elaborare i questionari per la valutazione dei servizi di formazione all'esterno a livello di CdL.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il nuovo sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti permette di raccogliere le valutazioni di tutti gli studenti che sostengono l'esame (non solo di quelli che si trovano in aula al momento della valutazione) e le informazioni sui motivi della non frequenza. Nella scheda di sintesi inviata al docente vengono elaborate importanti informazioni sulle caratteristiche degli studenti (frequenza, scuola secondaria di provenienza, anno di iscrizione), che permettono al docente e al CdL di contestualizzare i risultati osservati in sede di riesame. Si evidenziano gli elevati livelli di soddisfazione degli studenti nei riguardi di tutti i servizi offerti dal CdL (attraverso la Facoltà) e l'elevata percentuale di laureandi che si dichiarano soddisfatti del CdL.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Documentazione D5

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Le informazioni sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a 1 anno dalla laurea è rilevata dal Consorzio AlmaLaurea tramite un'indagine ad hoc (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/>).

Per tutte le informazioni sull'indagine e sulle modalità di rilevazione si rimanda al sito del Consorzio.

Nello specifico, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati appartenenti alle classi di laurea

‘Scienze politiche e delle relazioni internazionali’ (L-36, 15) ad 1 anno dalla laurea è rilevabile dalle dimensioni 3 e 4 “Condizione occupazionale” e “Ingresso nel mercato del lavoro”. La sintesi delle risposte fornite a tutte le domande del questionario è disponibile al seguente link

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&ruppo=9&pa=70004&classe=10015&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&ruppo=9&pa=70004&classe=10015&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione)

Dalle elaborazioni emerge che complessivamente lavora il 27,6 % (35 in valore assoluto) dei laureati. Di questi, meno della metà, svolge un lavoro iniziato dopo la laurea o ha cambiato lavoro dopo la laurea (Tabella 18).

Tabella 18: Occupati

Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%) n=35	
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	54,3
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	11,4
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	34,3

Le sintesi sulla condizione occupazionale è formativa sono riportate nella Tabella 19, da cui emerge che 60,6 % dei laureati non lavora è iscritto alla specialistica e complessivamente il 39,4% non lavora e non cerca lavoro.

Tabella 19: Condizione occupazionale

Condizione occupazionale e formativa (%)	
Lavora e non è iscritto alla specialistica	12,6
Lavora ed è iscritto alla specialistica	15
Non lavora ed è iscritto alla specialistica	60,6
Non lavora, non è iscritto alla specialistica e non cerca	1,6
Non lavora, non è iscritto alla specialistica ma cerca	10
Condizione occupazionale (%)	
Lavora	27,6
Non lavora e non cerca	39,4
Non lavora ma cerca	33,1
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	38,6

Per quanto concerne i tempi di ingresso nel mercato del lavoro emerge che mediamente trascorrono 5,5 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Il dato registra un miglioramento rispetto a quello registrato dall'indagine del 2010 (5,7 mesi), relativa sempre alla condizione occupazionale dei laureati ad 1 anno dalla laurea. Se, si considera l'intervallo temporale dall'inizio della ricerca del primo lavoro al reperimento dello stesso, il numero di mesi scende a 3,3 mesi (3,4 nel 2010). Si precisa che i tempi medi di ingresso vengono calcolati dal Consorzio AlmaLaurea escludendo i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea

Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, le informazioni reperibili dalla dimensione “Efficacia della Laurea e Soddisfazione per l'Attuale Lavoro” rilevano che:

- il 48,5% ritiene che la laurea sia abbastanza o molto efficace (50% nel 2010);
- il livello medio di soddisfazione, misurato su una scala da 1-10, è pari a 6 (6,1 nel 2010).

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea

Le informazioni sulla percentuale di laureati che hanno proseguito gli studi sono reperibili dalla sintesi di alcune domande della dimensione 2.a “Formazione Specialistica” del questionario

AlmaLaurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=9&pa=70004&classe=10015&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&>

Si evidenzia che:

- il 75,6% del collettivo è attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica e appena il 21,3% non si è mai iscritto ad un corso di laurea specialistica
- il 57,1% è iscritto ad una classe di laurea specialistica che rappresenta il proseguimento "naturale" della laurea di primo di livello, mentre il 40,8% è iscritto in una classe di laurea di secondo livello che rientra nello stesso settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento 'naturale' 40,8
- Il 72,9% dei rispondenti è iscritto nello stesso Ateneo e nello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello

Allo stato, non è invece disponibile il dato AlmaLaurea relativo alla collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta si rimanda alle dimensioni 8 e 9 del questionario AlmaLaurea

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=9&pa=70004&classe=10015&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Relativamente all'"Efficacia della Laurea e Soddisfazione per l'Attuale Lavoro" (precedentemente esaminata) si rileva che:

- il 48,5% ritiene che la laurea sia abbastanza o molto efficace;
- il 17,1% ritiene che sia molto efficace

Interessante la lettura congiunta del dato sulla percentuale di studenti che dichiara di utilizzare seppur in misura ridotta le competenze acquisite con la laurea (complessivamente il 51,4% nel 2011 e il 50% nel 2010) e la percentuale di laureati che dichiara che la laurea, seppur non richiesta, è utile nello svolgimento dell'attività lavorativa (il 48,6% nel 2011 contro il 46,7 del 2010).

Non risulta disponibile il dato circa le opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati.

Valutazione D5

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

- Adesione dell'Università al Consorzio AlmaLaurea che effettua una rilevazione sistematica e capillare degli aspetti che riguardano la collocazione nel mondo del lavoro del Laureato

Aree da Migliorare

- Raccogliere informazioni sulle opinioni dei datori di lavoro
- Utilizzare le informazioni emerse dall'indagine sui laureati sull'efficacia dei percorsi formativi al fine di indirizzare le politiche di intervento per il CdL
- Progettare indagini ad hoc, o i incontri con i laureati, al fine di acquisire più informazioni su eventuali carenze formative riscontrate nello svolgimento di specifiche funzioni richiamate negli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati in Scienze Politiche

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

- Ridotti tempi di ingresso nel mercato del lavoro per coloro che hanno intrapreso un percorso lavorati
- Leggero miglioramento rispetto al 2010, della percentuale di persone che dichiara di utilizzare seppur in misura ridotta le competenze acquisite con la laurea

- o Elevata percentuale di studenti che non lavora e non cerca lavoro perché impegnata nello studio
- o Percentuale di studenti che si iscrivono alla laurea di secondo livello nello stesso Ateneo e nello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea in Scienze Politiche.

Aree da Migliorare

- Raccogliere informazioni sulle carenze formative riscontrate da coloro che hanno proseguito gli studi iscrivendosi ad una laurea di secondo livello (regolarità negli studi, debiti in ingresso, etc), soprattutto in relazione agli studenti che si spostano in altri Atenei.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Le informazioni raccolte tramite il Consorzio AlmaLaurea consentono di avere un quadro esaustivo dei percorsi intrapresi dagli studenti laureati ad un anno dalla laurea. Tuttavia, l'elevata percentuale di studenti che prosegue gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello, contestualmente all'alta percentuale di studenti che dichiara di non cercare lavoro, non permette di valutare l'efficacia esterna del CdL in assenza di informazioni sulle performance accademiche degli stessi. I dati relativi all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e al miglioramento nel proprio lavoro mostrano variazioni nei livelli tra il 2010 e il 2011, che seppur di lieve entità, sembrano andare verso una direzione incoraggiante.

Area E Sistema di gestione

Requisito per la qualità E1 Politica e iniziative per la qualità

Il CdS ha cercato nel corso degli anni di adeguare i propri standard a livelli di qualità sempre maggiori. In particolar modo, anche nelle more dell'approvazione della Legge 240/2010, pur tra tutte le difficoltà, si è sempre cercato di mantenere degli standard di gestione di alto livello, fatto dimostrato dalla continua compilazione del Rapporto di Autovalutazione e dalla continua analisi dei sistemi di gestione del CdS. La costante attenzione e l'impegno nei riguardi del processo di qualità è stata più volte richiamata sia in sede di Facoltà (cfr. verbali CdF 17.02.2009 e del 10.03.2009), sia in sede di CdS (cfr. verbali CdS 14 dicembre 2010; 22 febbraio 2011; 18 aprile 2011) ed altresì in conseguenza dell'esperienza maturata a livello di Ateneo negli ultimi dieci anni con i progetti Campus e Campus One (l'intera proposta progettuale Campus Unica è reperibile all'indirizzo: <http://www.unica.it/progettoqualita/index.php>).

Soprattutto, da ultimo tale impegno si è concretizzato con la certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 (19 gennaio 2011). Si tratta di uno speciale riconoscimento - attestato da valutatori esterni, assolutamente indipendenti - per la qualità della progettazione e l'erogazione dei servizi generali (segreteria, gestione contabile e fornitori, mobilità internazionale) e dei servizi di orientamento e per il management didattico della Facoltà. Giovedì 12 gennaio 2012 la Facoltà ha superato positivamente la verifica annuale che ha consentito la conferma di tale certificazione. In occasione dell'Audit il certificatore della SGS ha fatto presente che la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari è al momento l'unica in Italia ad aver conseguito questa certificazione, altre hanno avviato il processo ma hanno desistito per l'eccesso di impegno. (Vedi Verbale del Consiglio di Facoltà n.1 del 17 gennaio 2012). Può da ultimo aggiungersi che il CdS, nell'ambito di un percorso volto al costante miglioramento degli standard di qualità, ha per sua parte recentemente provveduto anche alla nomina di un responsabile della trasparenza, al fine di assicurare la corretta trasmissione delle informazioni a tutte le parti interessate, nella persona del dott. Melis (cfr. verbale 22.02.2012)

Documentazione E1

Politica per la qualità e iniziative per la promozione della qualità.

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1597>

Valutazione E1

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

Da almeno tre anni vi è un contatto costante con il Centro di Qualità dell'Ateneo, per il tramite di uno dei docenti del CdS, per cui si sta cercando di avviare un percorso di Qualità della Didattica Universitaria sulla base del modello che il CdQ d'Ateneo sta approntando in via sperimentale. Inoltre il NVA monitora mediante i questionari di valutazione degli studenti la gestione del CdS.

Aree da Migliorare

Al momento non esiste una valutazione/certificazione di un ente esterno qualificato in merito alla qualità dei processi formativi in atto nel CdS in Scienze Politiche.

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- **alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;**

Esiste in Facoltà la figura del Manager per la Qualità, comune ai vari CdS presenti. Le iniziative per la promozione della qualità risultano adeguate.

- **alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;**

Il CI del CdS viene regolarmente riunito e esprime pareri in merito alla gestione del CdS e al collegamento con il mondo del lavoro.

- **alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;**

Il Processo di Autovalutazione è continuo nel tempo e periodico con cadenza annuale

- **alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.**

Periodicamente il CdS si sottopone al visita di un valutatore esterno che valuta il CdS e ne individua criticità e punti di forza in riferimento anche al Rapporto di Autovalutazione compilato dal GAV.

Punti di forza

- Continuo monitoraggio del CdS per il tramite di riunioni periodiche ad hoc del CdS e del RAV annuale compilato dal GAV.

Aree da Migliorare

- Tra le aree da migliorare si segnala la precarietà della figura del Manager per la Qualità, comune ai vari Corsi di Studio presenti in Facoltà e assunto con contratti periodici che non permettono a questa figura di operare senza soluzione di continuità.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità del CdS è soddisfatto parzialmente con le politiche messe in atto, sia con l'impegno del MQ e del GAV nel rapporto di Autovalutazione, ma necessita della creazione di un Manuale per la Qualità che consenta l'avvio sistematico e puntuale di tutti i processi relativi alla qualità e al suo miglioramento.

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

La struttura organizzativa del CdS è descritta in linea generale nello Statuto d'Ateneo (<http://www.unica.it/UserFiles/File/Normativa/Microsoft%20Word%20-%20Statuto%20aggiornato%201%20luglio%202008%20b.pdf>), nel Regolamento Generale d'Ateneo (<http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=14015&iso=6&is=37>) e, a cascata, nel Regolamento Didattico di Facoltà (<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=738>) e del CdS (http://spol.unica.it/spol/file.php/458/Reg_did_SP_21-07-09.pdf). Il CdS è gestito dal Presidente e dal Consiglio del Corso coadiuvato dalle strutture e dal personale del servizio affari generali della Facoltà di Scienze Politiche alla quale il CdS afferisce. Sotto si riporta una tabella nella quale sono indicati i relativi processi di gestione del Corso di Studi.

Documentazione E2

Matrice delle responsabilità

Nella seguente tabella sono riportati, nella seconda colonna, i processi fondamentali per la gestione dei CdS, secondo il Modello CRUI

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	1) individuazione delle esigenze del mondo del lavoro 2) individuazione dei corrispondenti fabbisogni formativi.	Presidente su mandato del Consiglio di CdS	Comitato di indirizzo CCdS	Verbali del comitato di indirizzo, verbali CCdS e RAD
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici	-	Presidente del Corso di Studi	Comitato di indirizzo Segreteria amministrativa CCdS	Verbali CCdS. Verbali del Comitato di Indirizzo. Regolamento CdS RAD
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati	-	Presidente del Corso di Studi	Comitato di indirizzo, Coordinatore didattico.	Verbali del consiglio del Corso di Laurea. Verbali del comitato di indirizzo.
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi	-	Presidente del Corso di Studi.	CCdS Coordinatore didattico.	Verbali del CCdS RAD
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione	Individuazione delle conoscenze e competenze necessarie per l'accesso.	Presidente del Corso di Studi.	CdF CCdS Coordinatore didattico	Regolamento didattico del CdS Verbale CCdS in cui si approva il Regolamento (24.6.2010).
	B2 - Progettazione del percorso formativo	1) Definizione del piano di studio 2) Definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative 3) Pianificazione dello svolgimento dell'attività formativa	Consiglio del Corso di Studi.	CdF Coordinatore didattico	RAD Verbali del CCdS. Verbali del CdF.
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	-	Consiglio del Corso di Studi.	Commissione didattica paritetica. Coordinatore didattico.	Verbali CCdS. Verbali della commissione didattica paritetica. Questionari Valutazione Didattica

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione	
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica	-	Consiglio di Facoltà	CCdS Commissione didattica paritetica. Coordinatore didattico.	Verbali del Consiglio di Facoltà. Verbali della commissione didattica paritetica.	
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture	-	Preside della Facoltà.	CCdS Servizi Generali.	Verbali del Consiglio di Facoltà.	
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C3.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		Dirigente della direzione per la didattica e l'orientamento.	Responsabile Segreteria Studenti. Personale della segreteria studenti.	Regolamenti di Ateneo.
		C3.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso		Delegato all'orientamento	Delegato all'orientamento. Tutores dell'orientamento. Coordinatore didattico	Verbali del consiglio di facoltà. Riesame della direzione.
		C3.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere		Delegato all'orientamento	Tutores dell'orientamento. Coordinatore didattico	Verbali del consiglio di facoltà. Riesame della direzione.
		C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno		Presidente del Corso di Studi (convenzioni di CdS) Preside (convenzioni di facoltà)	Responsabile dei tirocini.	Regolamento sui tirocini. Registro delle convenzioni.
		C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio di svolgimento di periodi di formazione all'esterno		Presidente del Corso di Studi (convenzioni CdS) Preside (convenzioni facoltà)	Responsabile dei tirocini.	Modulistica procedura tirocini. Regolamento dei tirocini.
		C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale		Delegato alla internazionalizzazione.	Ufficio mobilità internazionale.	Verbali della commissione mobilità internazionale.
		C3.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti		Delegato alla internazionalizzazione.	Ufficio mobilità internazionale.	Riesame di direzione. Relazione del delegato all'internazionalizzazione presentata al Consiglio di Facoltà e relativo verbale del consiglio.
		C3.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro		Delegato all'orientamento	Coordinatore didattico Tutores dell'orientamento.	Verbali del consiglio di facoltà. Riesame della direzione.

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione
Segue C - Risorse	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali	-	Consiglio di Facoltà.	Preside della facoltà. Commissione didattica paritetica. Delegato all'orientamento.	Verbali del consiglio di facoltà e della commissione didattica paritetica.
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Preside	Presidente CdS Coordinatore didattico.	Verbali della commissione per la verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale.
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Preside.	Coordinatore didattico.	Verbali del consiglio di facoltà.
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento	-	Presidente del Consiglio di Corso di Studi	Commissione didattica.	Verbali della commissione didattica e del consiglio di corso.
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti	-	Presidente del Consiglio di Corso di Studi	Coordinatore didattico.	Verbali del consiglio di corso.
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Presidente del Corso di Studi.	Coordinatore didattico Tutores orientamento	-
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	Presidente del Corso di Studi	Coordinatore didattico	Questionari di valutazione della didattica e relative schede sintetiche.
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	Presidente del Corso di Laurea	Responsabile dei tirocini.	Riesame della direzione
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Delegato per l'internazionalizzazione.	Segreteria mobilità internazionale.	Questionari Erasmus. Riesame della direzione. Relazione del delegato all'internazionalizzazione presentata al Consiglio di Facoltà e relativo verbale del consiglio.
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	Presidente del Corso di Studi	Coordinatore didattico. Commissione didattica.	Questionari Alma Laurea e relativi report sintetici.

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione
Segue D - Monitoraggio	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Presidente del Corso di Studi	Coordinatore didattico.	Dati Alma Laurea sugli sbocchi occupazionali.
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	-	-	-
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Presidente del Corso di Studi	Coordinatore didattico.	Questionari Alma Laurea
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	-	Area	-
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		Preside della Facoltà.	Segue D - Monitoraggio	Verbali del consiglio di Facoltà. Manuale della qualità. Riesame della direzione.
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		Consiglio del Corso di Studi.		Regolamento didattico del Corso di Studio. Verbali del Consiglio del Corso di Studio
	E3 - Riesame e miglioramento		Presidente del Corso di Studi.		Verbali del Consiglio del Corso di Studi.
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		Responsabile per la Trasparenza		Regolamento didattico del Corso di Studi. Verbali del Consiglio del Corso di Studi. Sito web della facoltà.

Posizioni di responsabilità

Le posizioni di responsabilità per la gestione del CdS dei processi e dei sottoprocessi identificati nel prospetto precedente, insieme con la documentazione riguardante le modalità di nomina e i compiti sono indicati nella tabella sottostante.

Posizione di responsabilità	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità	Nomina e Composizione	Compiti
Preside della Facoltà	Art. 24 Statuto, RGA, Regolamento di Facoltà	Elezione e Nomina con DR	Il Preside rappresenta la Facoltà, convoca e presiede il Consiglio di Facoltà e ne attua le deliberazioni
Consiglio di Facoltà	Art. 23 Statuto; RGA; Regolamento di Facoltà	Tutti i docenti incardinati nella Facoltà	<p>a) formula i piani delle attività didattiche di funzionamento della Facoltà, valutate le proposte delle strutture didattiche e sentiti, ove lo ritenga opportuno, i Consigli di Dipartimento e i Consigli di Area interessati;</p> <p>b) propone al Senato Accademico modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, anche sulla base delle proposte delle strutture didattiche interessate;</p> <p>c) procede alla richiesta di nuovi posti di professore di ruolo e di ricercatore indicando il relativo settore scientifico-disciplinare sentiti, ove lo ritenga opportuno, i Consigli di Dipartimento e i Consigli delle Aree scientifico disciplinari;</p> <p>d) effettua le chiamate dei professori vincitori di concorso, secondo le norme vigenti sentito, ove lo ritenga opportuno, il Consiglio di Area scientifico-disciplinare interessato;</p> <p>e) formula e presenta al Senato Accademico, tenendo conto delle risorse previste per la Facoltà a livello di Ateneo, i piani di copertura degli insegnamenti vacanti sulla base del Regolamento di Facoltà e delle indicazioni fornite dalle strutture didattiche interessate;</p> <p>f) approva, sentito il Comitato di Presidenza, ove previsto, il programma predisposto dal Preside per la ripartizione delle risorse assegnate alla Facoltà, anche attribuendole a idonee strutture abilitate alla spesa;</p> <p>g) attiva gli opportuni rapporti con i Dipartimenti che forniscono il supporto scientifico e organizzativo alle attività dei corsi di studio;</p> <p>h) approva la relazione annuale sull'attività didattica della Facoltà predisposta dal Preside sulla base delle relazioni delle strutture didattiche afferenti;</p> <p>i) verifica il buon andamento delle attività didattiche;</p> <p>l) esamina le proposte della Commissione paritetica di cui al successivo art. 33;</p> <p>m) esprime pareri su tutti gli argomenti che gli organi di governo centrali ritengano opportuno sottoporli;</p> <p>n) delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Regolamento di Facoltà, di cui al successivo art. 64, secondo le norme previste dal Regolamento Generale di Ateneo;</p> <p>o) elegge il Preside di Facoltà. Il Consiglio di Facoltà esercita, inoltre, le competenze ad esso assegnate dal Regolamento Didattico di Ateneo.</p>
Comm. Didattico Paritetica	Art. 33 Statuto; Art. 8 Regolamento di Facoltà	Deliberazione del CdF; 4 docenti; 4 rappresentanti degli Studenti	Valuta l'efficacia della organizzazione didattica, anche con riguardo ai problemi di coordinamento tra i diversi Corsi di studio, nonché il funzionamento dei servizi di tutorato; Si esprime sull'organizzazione della didattica e la destinazione dei fondi tasse studenti
Servizi Generali	CCNL; CCD;	Nomina da parte della Direzione Amministrativa	Attività di supporto alle attività di funzionamento della Facoltà e dei CdS
Comitato d'Indirizzo	DM 270/2004, art. 11, c. 4; Linee Guida per la composizione dei Comitati di Indirizzo nell'Università di Cagliari (Centro d'Ateneo per la Qualità)	Deliberazione del CdS	Sviluppare competenze coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e di promuovere modelli e metodi attraverso cui garantire la qualità dei prodotti formativi offerti.

Posizione di responsabilità	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità	Nomina e Composizione	Compiti
Presidente del CdS	Art. 27 Statuto, RGA, Regolamento del CdS	Elezione e Nomina con DR	Il Presidente del Consiglio di Classe: a) convoca e presiede il Consiglio di Classe; b) cura l'attuazione delle delibere del Consiglio; c) qualora il Regolamento di Facoltà lo preveda, nomina le commissioni per gli esami di profitto e, su delega del Preside, le commissioni per gli esami di laurea; d) provvede alla organizzazione dell'attività didattica sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Classe, coordinandosi con il Preside della Facoltà.
Consiglio del CdS	Art. 26 Statuto; Regolamento del CdS	Afferenza dei docenti con incarichi di insegnamento nel CdS; Studenti eletti; Personale TA del CdS	a) propone al Consiglio di Facoltà il piano di attivazione e copertura degli insegnamenti. A tal fine può servirsi della collaborazione dei Consigli di Area. Le modalità per ripartire il carico didattico, secondo criteri di funzionalità e di equa ripartizione, saranno definite nel Regolamento di Facoltà, fatti salvi i diritti dei professori e dei ricercatori previsti dalla legislazione vigente; b) predispone per il Consiglio di Facoltà le relazioni sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla attività valutativa; c) formula al Consiglio di Facoltà proposte e pareri in merito a quanto attiene ai Corsi di studio; d) organizza l'attività di tutorato e di tirocinio per gli studenti iscritti; e) esamina le proposte della Commissione paritetica di cui all'art. 33 del presente Statuto; f) elegge il Presidente del Consiglio di Classe;
Coordinatore Didattico	Art. 18 Regolamento CdS	Delibera del CdS	Assicura l'efficacia dei processi di apprendimento e il coordinamento didattico
Gruppo di Autovalutazione	Art. 24 Regolamento CdS	Delibera del CdS; Composizione: 4 ricercatori; 2 studenti; coordinatore didattico di Facoltà	Compilazione del Rapporto di Autovalutazione; attività di autovalutazione, di riesame e delle iniziative volte ad assicurare la qualità della didattica;
Dirigente della Direzione per la Didattica e l'Orientamento	Artt. 1, 57 e 58 Statuto; Delibera del CdA 12 aprile 2010	Delibera del CdA	Gestione delle attività di supporto alla didattica e d'orientamento d'Ateneo
Responsabile della Segreteria Studenti	CCLN; CCD; Regolamento Carriere Studenti	Disposizione del Direttore Amministrativo	Supervisione e organizzazione del lavoro nella Gestione delle Attività di supporto amministrativo alla didattica
Personale della Segreteria Studenti	CCLN; CCD; Regolamento Carriere Studenti	Disposizione del Direttore Amministrativo	Gestione delle Attività di supporto amministrativo alla didattica
Delegato all'orientamento	Regolamento di Facoltà; Regolamento del CdS	Nomina del Preside	Supervisione delle attività di gestione dell'Orientamento

Posizione di responsabilità	Documentazioni e relativa alla posizione di responsabilità	Nomina e Composizione	Compiti
Tutores dell'orientamento	Regolamento di Facoltà; Regolamento del CdS	Bando di Concorso	Gestione delle attività di orientamento
Responsabile dei Tirocini	Regolamento d'Ateneo sui Tirocini; Regolamento di Facoltà; Regolamento del CdS	Nomina del Preside	Gestione delle attività di coordinamento per i tirocini
Delegato all'internazionalizzazione	Regolamento di Facoltà	Delibera del CdF	Coordinamento delle attività di internazionalizzazione della Facoltà; Presidenza della Commissione Erasmus
Ufficio Mobilità Internazionale	Regolamento di Facoltà	Delibera del CdF	Gestione delle attività di internazionalizzazione e assegnazione delle sedi Erasmus/Globus
Segreteria Mobilità Internazionale	Regolamento di Facoltà	Disposizione del Preside	Servizi di supporto amministrativo all'Ufficio Mobilità Internazionale e al Delegato per l'Internazionalizzazione
Responsabile della Qualità per il CdS	Art. 18 Regolamento CdS	Delibera CdS	Garantire efficienza ed efficacia della didattica, basandosi su sistemi di controllo e gestione per la qualità riconosciuti dall'Ateneo
Responsabile della Trasparenza	Art. 1 Statuto; Art. 17 Regolamento didattico d'Ateneo; Art. 19 Regolamento CdS	Delibera del CdS	Controllo e verifica del sito del CdS per la corretta applicazione delle disposizioni sulla trasparenza.
Responsabile dei Servizi Informatici	CCLN; Regolamento di Facoltà	Disposizione del Preside	Controllo, verifica e gestione dei siti web della Facoltà e del CdS

Valutazione E2

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ha identificato tutti i processi con cui sono gestite tutte le attività riguardanti i processi di gestione del Corso di Studi e sono stati identificati tutti i processi e relativi procedimenti di coordinamento con la Facoltà e con l'Ateneo in materia di gestione del Corso di Studi, di didattica e di funzionamento. Per ogni processo è stato individuato un responsabile e per tutte le posizioni di responsabilità sono disponibili tutte le informazioni (modalità di assegnazione delle responsabilità, composizione delle commissioni; compiti e documentazione relativa). Il CdS ha definito tutti i processi di responsabilità secondo le indicazioni del modello CRUI. La struttura organizzativa del CdS garantisce un'efficace gestione di tutti i processi.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Documentazione E3

Comportamenti

Il processo di riesame è effettuato ogni anno in seguito alla procedura di compilazione del Rapporto di Autovalutazione del CdS. Inoltre il riesame è stato effettuato sia a livello di riunione di GAV sia a livello di Consiglio del CdS, in occasione del quale tutti i componenti sono stati aggiornati sullo stato del CdS stesso. In occasione del Consiglio è stata effettuata una ricognizione dei processi, della qualità della didattica e dell'organizzazione del generale del Corso di Studi e in tale occasione sono stati anche consultati i rappresentanti degli studenti. Nell'ottica del riesame, infine, è stata convocata un'assemblea di tutti gli studenti iscritti al primo anno di corso per verificare l'esistenza di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Di tutti i procedimenti e delle riunioni è stato redatto apposito verbale conservato presso la Presidenza del CdS. In sede di condivisione del Rapporto di Autovalutazione si procederà al riesame generale del CdS. Infine un'attività di riesame è stata svolta in occasione della riunione annuale del CI del CdS in occasione della quale sono state ascoltate le parti interessate esterne.

Riesame e miglioramento

Il Riesame generale in sede di condivisione del RAV permetterà di individuare i punti di forza e di debolezza e le eventuali azioni correttive da porre in essere per migliorare le performance generali sia nella gestione del CdS sia nella didattica. In linea generale le informazioni e i dati che saranno presi in considerazione per il riesame riguarderanno gli esiti delle attività di autovalutazione e di valutazione esterna.

Le attività di riesame e miglioramento riguardano:

1. Valutazione e adeguamento del Regolamento del CdS alle norme nazionali e d'Ateneo;
2. Esiti dei rapporti con le PI;
3. Verifica delle esigenze e disponibilità delle Risorse Umane (personale docente; di supporto alla didattica; personale TA) di infrastrutture e di risorse finanziarie;
4. Risultati del CdS (prove di verifica del possesso dei requisiti per l'accesso, numero e tipologia degli studenti in ingresso, carriera degli studenti, inserimento nel mondo del lavoro);
5. Relazioni esterne ed internazionali;
6. Monitoraggio del processo formativo degli studenti e risultati generali del CdS;
7. Monitoraggio del processo di autovalutazione e della valutazione esterna;
8. Comparazione dei risultati con quelli degli anni precedenti.

Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione
Area A	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?	Si, ma: - la composizione del Comitato di indirizzo dovrebbe essere integrata con membri che esprimano il corpo docente e studentesco della Facoltà e del CdL; - le consultazioni dovrebbero essere più frequenti (almeno annualmente) e con tempistiche tali da precedere i processi decisionali relativi alla determinazione dell'offerta formativa, che consentano di recepire i suggerimenti e le istanze che emergono dal mondo del lavoro.	- costituzione del Comitato di indirizzo con una composizione adeguata dal punto di vista delle organizzazioni e istituzioni coinvolte; - espressione di indicazioni circostanziate circa le esigenze delle relative organizzazioni e istituzioni; - espressione di indicazioni chiare e specifiche in ordine agli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.	- verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo; - verbali delle riunioni del CCdL; - RAD.
Area A	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Si, e si sono parzialmente fatti dei correttivi per venire incontro alle esigenze del mondo del lavoro.	- elaborazione di obiettivi formativi specifici coerenti con la missione della Facoltà; - elaborazione di obiettivi formativi specifici coerenti con i prerequisiti richiesti per l'accesso alla laurea specialistica della classe L.M.-52, L.M. 62 e L.M. 63 e con il relativo percorso formativo; - elaborazione di obiettivi formativi specifici coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti la classe L-36; - elaborazione di obiettivi formativi specifici coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali della classe L-36; - elaborazione di obiettivi formativi specifici parzialmente coerenti con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.	- verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo; - verbali delle riunioni del CCdL; - RAD.

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione
Area A	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Si, ma andrebbero rinforzati taluni profili formativi, soprattutto in merito al rafforzamento delle abilità linguistiche e, parzialmente, l'aspetto degli insegnamenti economici.	- elaborazione di sbocchi professionali coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdL; - elaborazione di sbocchi professionali parzialmente coerenti con gli sbocchi professionali espressi dal mondo del lavoro.	- RAD; - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo.
Area A	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Si.	Elaborazione di risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici, con gli sbocchi professionali indicati e con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.	- RAD; - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo.
Area B	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Si, ma le attività propedeutiche non sono tipizzate, né previste.	Elaborazione di requisiti di ammissione adeguati alla proficua partecipazione degli studenti alle attività del CdL.	- regolamento didattico del CdL; - verbale della riunione del CCdL in cui si approva il regolamento (24 giugno 2010).
Area B	B1 - Requisiti di ammissione	Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Si, ma le modalità di verifica del soddisfacimento degli obblighi formativi specifici aggiuntivi, da soddisfare in caso di esito negativo del test, non sono tipizzate.	Determinazione di adeguate modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione.	- regolamento didattico del CdL; - verbale della riunione del CCdL in cui si approva il regolamento (24 giugno 2010).

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione	Azioni intraprese	Documentazione
Area B	B1 - Requisiti di ammissione	I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?	N/A	N/A	N/A
Area B	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Si, ma è necessario formalizzare procedure di coordinamento didattico.	- approvazione del piano di studi da parte del CCdL e successivamente del CdF, successiva ratifica da parte del Senato accademico; - il piano di studi è coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza; - discussione e approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti, intesi come numero di CFU e di ore di lezione, e delle altre attività formative da parte del CCdL.	- verbali delle riunioni del CCdL; - RAD; - verbali delle riunioni del CdF; -Verbali del Senato Accademico.
Area B	B2 - Progettazione del percorso formativo	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si, anche se andrebbero migliorate alcune aree di apprendimento.	Coerenza del piano di studi con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza.	- verbali delle riunioni del CCdL; - verbali delle riunioni del CdF.
Area B	B2 - Progettazione del percorso formativo	Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Si, ma i questionari di valutazione relativi ai singoli insegnamenti dovrebbero essere resi disponibili ai docenti interessati in tempi più brevi di quelli attuali, essendo la procedura ormai informatizzata.	Determinazione di modalità di valutazione adeguate, sia quantitativamente che qualitativamente.	Questionari di valutazione della didattica, reperibili in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598 .

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione	Azioni intraprese	Documentazione
Area B	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Si, ma: - le conoscenze preliminari sono considerate non del tutto adeguate.	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza della pianificazione del percorso formativo.	Questionari di valutazione della didattica, reperibili in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598 .
Area B	B3 – Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Si, ma l'assenza di propedeuticità formali rende spesso disordinato il percorso di studi.	Determinazione di norme relative alla carriera studenti adeguate ai fini del conseguimento, nei tempi previsti, dei risultati di apprendimento attesi	Regolamento didattico del CdL.
Area B	B3 – Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Gli studenti hanno considerato la pianificazione dello svolgimento del percorso formativo non del tutto coerenti.	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la non completa coerenza fra la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo.	Questionari di valutazione della didattica, reperibili in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598 .
Area C	C1 – Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Si, ma: - la partecipazione alle iniziative volte a potenziare le capacità di insegnamento dei docenti hanno coinvolto pochi docenti; - è necessario che, nel sito, sia indicato, per tutti gli insegnamenti, il personale di supporto alla didattica: attualmente, infatti, è indicato solo per alcuni insegnamenti senza la specificazione della qualifica.	- sono state individuate e organizzate opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti; - i criteri di selezione del personale docente esterno sono predeterminati, dato che l'individuazione avviene mediante procedure pubbliche.	Attività del Laboratorio Didattico Caralitano presso il Centro per la Qualità dell'Ateneo http://centroqualita.unica.it/index.php?id=120

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione	Azioni intraprese	Documentazione
Area C	C1 – Personale docente e di supporto alla didattica	Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza della qualità del personale docente.	- questionari della valutazione sulla didattica, in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598 ; - questionari di Almalaurea http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?LANG=it&CONFIG=profilo .
Area C	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza delle attività di didattiche integrative.	Questionari della valutazione sulla didattica, in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione	Azioni intraprese	Documentazione
Area C	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	<p>Si, ma:</p> <p><u>aule:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - le aule e le relative dotazioni sono percepite come non del tutto adeguate; <p><u>laboratori e aule informatiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - i laboratori e le aule informatiche con le relative attrezzature sono percepiti come non del tutto adeguati; <p><u>biblioteche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione sulle biblioteche è "abbastanza", ma non "decisamente positiva"; <p><u>Spazi studio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - è necessario predisporre questionari volti a verificare la soddisfazione degli studenti in relazione a questo aspetto. 	<p><u>aule:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la Facoltà si è dotata di un sistema di programmazione delle lezioni e degli esami che consente di individuare sempre un'aula adeguata, per numero di posti, agli studenti interessati alla relativa attività; - nel sito della Facoltà è attivo un sistema che permette ai docenti di conoscere in tempo reale la disponibilità di aule in qualunque giorno dell'a.a.; <p>somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza delle aule e delle relative dotazioni;</p> <p><u>spazi studio:</u></p> <p>somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato l'adeguatezza delle postazioni informatiche;</p> <p><u>laboratori e aule informatiche:</u></p> <p>somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza dei laboratori e delle aule informatiche con le relative attrezzature;</p> <p><u>biblioteche:</u></p> <p>somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato una valutazione "abbastanza positiva".</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sito della Facoltà; - questionari della valutazione sulla didattica, in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598; - questionari di Almaurea http://www2.almalaurea.it/cgi-bin/php/la/sondaggi/intro.php?LANG=it&CO_NFIG=profilo

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione	Azioni intraprese	Documentazione **
Area C	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>			
Area C	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	Si, ma: - gli studenti del CdL non hanno sfruttato le opportunità offerte dalla Facoltà e dall'Ateneo per lo svolgimento di esperienza all'estero; - è necessario predisporre un questionario volto a verificare la soddisfazione degli studenti in relazione all'esperienza all'estero; - è necessario che i dati relativi agli studenti stranieri in ingresso siano distinti per CdL.	Stipulazione, da parte della Facoltà, di un elevato numero di accordi Erasmus con Atenei stranieri.	- sito di Facoltà; - statistiche elaborate dall'ufficio mobilità internazionale.
Area C	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Possono essere individuate modalità di erogazione particolarmente funzionali alle esigenze degli studenti lavoratori.	Adeguate pubblicità, da parte della Facoltà, delle iniziative di recupero, anche con comunicazioni individuali.	Sito di Facoltà
Area D	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Si, ma nell'a.a. 2011/2012 il numero di partecipanti alle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione è diminuito.	- crescita, negli a.a. successivi al 2009 del numero di partecipanti alle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione; - crescita del numero di immatricolati negli ultimi tre a.a.	- dati relativi alle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione; - tabella D1.1_L; - tabella D3.1_L .

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione	Azioni intraprese	Documentazione **
Area D	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?		Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato una percezione degli insegnamenti come abbastanza efficaci	Questionari della valutazione sulla didattica, in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598
Area D	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Sì, in parte, anche se hanno rilevato l'opportunità di modificare alcune parti del processo formativo per renderlo più efficace	Eventuali proposte di modifica in merito all'obbligatorietà delle propedeuticità e della frequenza	-RAV -Verbali del CdS
Area D	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	No, perchè: - è necessario procedere alla disaggregazione per CdL dei dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario di valutazione del servizio di orientamento; - è necessario procedere alla disaggregazione per tipologie di orientamento (in ingresso e in itinere) dei dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario di valutazione del servizio di orientamento.		Riesame della Facoltà
Area D	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Sì, in parte, anche se hanno rilevato l'opportunità di modificare alcune parti del processo formativo per renderlo più adeguato al contesto del mondo del lavoro	Adeguamento del sistema di monitoraggio sulla coerenza dei crediti liberi e sulle attività extracurricolari	- Riunioni del CI Questionari Almalaurea http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?LANG=it&CONFIG=profilo

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione	Azioni intraprese	Documentazione
Area E	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Si	Continuo monitoraggio dei processi	Gestione della Qualità http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1597
Area E	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	Si	- determinazione chiara dei processi di gestione; - definizione chiara delle posizioni di responsabilità.	- verbali delle riunioni del CdL; - regolamento didattico CdL.
Area E	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Si	Il CdS e la Facoltà procedono al riesame con cadenza annuale (v. Riesame 2010 e 2011).	- verbali delle riunioni del CCdL; - Riesame di Facoltà 2010 e 2011.
Area E	E3 - Riesame e miglioramento	Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	L'attività di riesame coinvolge attivamente solo una parte dei docenti, sia al livello di Facoltà che al livello di CdL.	- attività di riesame di Facoltà adeguata; - attività di riesame del CdL adeguata, anche se sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti afferenti al CdS.	- verbali delle riunioni del CCdL; - Riesame di Facoltà 2010 e 2011.
Area E	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	Si	Pubblicazione assolutamente adeguata, sia qualitativamente che qualitativamente, della documentazione.	- sito della Facoltà; - sito dell'Ateneo.

Valutazione E3

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Il CdS ha svolto costantemente tutti i compiti previsti dal processo di gestione con cadenza periodica come suggerito dal manuale CRUI.

Aree da Migliorare

Coinvolgere maggiormente tutti i componenti del CdS e gli studenti che, a volte, appaiono poco partecipativi soprattutto quando si convocano le riunioni annuali per il riesame.

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza

Tutte i processi di gestione posti in essere nel CdS sono stati impostati sulla base del manuale CRUI. Tutti i processi si sono svolti puntualmente secondo quanto deciso in occasione delle varie riunioni del Consiglio del CdS.

Aree da Migliorare

Le azioni di miglioramento dei processi ove sono state riscontrate delle criticità hanno spesso bisogno di diverso tempo prima di essere messe in opera.

Requisito per la qualità E4 Pubblicità delle informazioni

Documentazione E4

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

Il Cds per il tramite del sito istituzionale della Facoltà e della pagina web riservata al suo interno al CdS diffonde tutte le informazioni relative allo stesso CdS. Il sito viene costantemente aggiornato sia dai singoli docenti, sia dal personale TA, sia dal tecnico informatico. Nel sito della Facoltà, e nella relativa sezione del CdS sono presenti tutte le informazioni necessarie agli studenti e alle PI. Le informazioni presenti sono:

- Organi della Facoltà;
- Organi del CdS;
- Documenti e regolamenti;
- Verbali del CdS;
- Commissione Mobilità Internazionale.
- Pagine docenti;
- Programmi degli insegnamenti;
- Calendario didattico e date delle lezioni e degli esami;

Informazioni generali.

- CdL: <http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2390>;

- Facoltà: <http://spol.unica.it/spol/>;

- Ateneo: <http://www.unica.it/>;

https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2011.php?id_corso=1293525&anno=2011&ambiente=off;

Valutazione E4

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

Tutte le informazioni necessarie per gli studenti e per la gestione corretta del CdS sono presenti nel sito.

Aree da Migliorare

Inserimento in rete delle valutazioni degli studenti che per il momento non sono caricate.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS sotto il profilo del requisito della qualità sembra possedere uno standard molto elevato, anche in virtù del possesso da parte della Facoltà (Servizi Generali) della Certificazione di Qualità ISO-9001.